



Arrigo Boito  
**Falstaff**



[www.liberliber.it](http://www.liberliber.it)

Questo e-book è stato realizzato anche grazie al sostegno di:



**E-text**

**Web design, Editoria, Multimedia  
(pubblica il tuo libro, o crea il tuo sito con E-text!)**

<http://www.e-text.it/>

QUESTO E-BOOK:

TITOLO: Falstaff - Commedia lirica in tre atti

AUTORE: Boito, Arrigo

TRADUTTORE:

CURATORE:

NOTE: Commedia lirica in tre atti per la musica di Giuseppe Verdi

CODICE ISBN E-BOOK:

DIRITTI D'AUTORE: no

LICENZA: questo testo è distribuito con la licenza specificata al seguente indirizzo Internet:  
<http://www.liberliber.it/libri/licenze/>

TRATTO DA: Tutti i libretti d'opera di Giuseppe Verdi / a cura di Luigi Baldacci. - Milano : Garzanti, 2000. - 2636 p. : ill. ; 22 cm.

CODICE ISBN FONTE: 88-11-41061-4

1a EDIZIONE ELETTRONICA DEL: 17 luglio 2013

INDICE DI AFFIDABILITA': 1

0: affidabilità bassa

- 1: affidabilità media
- 2: affidabilità buona
- 3: affidabilità ottima

ALLA EDIZIONE ELETTRONICA HANNO CONTRIBUITO:  
Dario Zanotti

REVISIONE:  
Mario Sciubba Caniglia, msciubbacaniglia<at>alice.it

IMPAGINAZIONE:  
Mario Sciubba Caniglia, msciubbacaniglia<at>alice.it

PUBBLICAZIONE:  
Catia Righi, catia\_righi@tin.it

### **Informazioni sul "progetto Manuzio"**

Il "progetto Manuzio" è una iniziativa dell'associazione culturale Liber Liber. Aperto a chiunque voglia collaborare, si pone come scopo la pubblicazione e la diffusione gratuita di opere letterarie in formato elettronico. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet:

<http://www.liberliber.it/>

### **Aiuta anche tu il "progetto Manuzio"**

Se questo "libro elettronico" è stato di tuo gradimento, o se condividi le finalità del "progetto Manuzio", invia una donazione a Liber Liber. Il tuo sostegno ci aiuterà a far crescere ulteriormente la nostra biblioteca. Qui le istruzioni:

<http://www.liberliber.it/aiuta/>

# Indice

PERSONAGGI.....	6
ATTO PRIMO.....	7
Parte prima.....	7
Parte Seconda.....	20
ATTO SECONDO.....	49
Parte Prima.....	49
Parte Seconda.....	63
ATTO TERZO.....	103
Parte Prima.....	103
Parte Seconda.....	114

# Falstaff

*Commedia lirica in tre atti*

Libretto di Arrigo Boito

# PERSONAGGI

**Sir John Falstaff** (baritono)  
**Ford**, marito d'Alice (baritono)  
**Fenton** (tenore)  
**Dr. Cajus**, seguace di Falstaff (tenore)  
**Bardolfo**, seguace di Falstaff (tenore)  
**Pistola**, seguace di Falstaff (basso)  
**Mrs. Alice Ford** (soprano)  
**Nannetta**, figlia d'Alice (soprano)  
**Mrs. Quickly** (mezzosoprano)  
**Mrs. Meg Page** (mezzosoprano)  
**L'oste della Giarrettiera** (mimo)  
**Robin**, paggio di Falstaff (mimo)  
**Un paggetto** di Ford (mimo)  
**Borghesi e popolani**, servi di Ford  
**Mascherata di folletti**, di **fate**, di **streghe**, ecc.

*Scena: Windsor*

*Epoca: regno di Enrico IV d'Inghilterra*

# ATTO PRIMO

*L'interno dell'osteria della Giarrettiera.  
Una tavola. Un gran seggiolone. Una panca. Sulla ta-  
vola i resti d'un desinare, parecchie bottiglie e un bic-  
chiere. calamaio, penne, carta, una candela accesa.  
Una scopa appoggiata al muro. Uscio nel fondo, porta  
a sinistra.*

## Parte prima

*Falstaff, Dr. Cajus, Bardolfo, Pistola, l'Oste nel fondo.*

*Falstaff è occupato a riscaldare la cera di due lettere  
alla fiamma della candela, poi le suggella con un  
anello. Dopo averle suggellate spegne il lume e si  
mette a bere comodamente sdraiato sul seggiolone*

### **Dr. Cajus**

*(entrando dalla porta a sinistra e gridando minaccioso)*  
Falstaff!

### **Falstaff**

*(senza abbadare alle vociferazioni del Dr. Cajus, chia-  
ma l'Oste che si avvicina)*  
Olà!

### **Dr. Cajus**

*(più forte di prima)*

Sir John Falstaff!.

**Bardolfo**

*(al Dr. Cajus)*

Oh! che vi piglia?!

**Dr. Cajus**

*(sempre vociando e avvicinandosi a Falstaff, che non gli dà retta)*

Hai battuto i miei servi!...

**Falstaff**

*(all'oste, che poi esce per eseguir l'ordine)*

Oste! un'altra bottiglia di Xeres.

**Dr. Cajus**

*(come sopra)*

Hai fiaccata la mia giumenta baia,

Sforzata la mia casa.

**Falstaff**

Ma non la tua massaia.

**Dr. Cajus**

Troppa grazia! Una vecchia cisposa. Ampio messere.

Se foste venti volte John Falstaff Cavaliere

Vi forzerò a rispondermi.

**Falstaff**

*(con flemma)*

Ecco la mia risposta:

Ho fatto ciò che hai detto.



**Dr. Cajus**

E poi?

**Falstaff**

L'ho fatto apposta.

**Dr. Cajus**

*(gridando)*

M'appellerò al Consiglio Real.

**Falstaff**

Vatti con Dio.

Sta zitto o avrai le beffe; quest'è il consiglio mio.

**Dr. Cajus**

*(ripigliando la sfuriata contro Bardolfo)*

Non è finita!

**Falstaff**

Al diavolo!

**Dr. Cajus**

Bardolfo!

**Bardolfo**

Ser Dottore.

**Dr. Cajus**

*(sempre con tono minaccioso)*

Tu, ier, m'hai fatto bere.

**Bardolfo**

Pur troppo! e che dolore!...

*(si fa tastare il polso dal Dr. Cajus.)*

Sto mal. D'un tuo pronostico m'assisti. Ho l'intesti-

no

Guasto. Malanno agli osti che dan la calce al vino!  
*(mettendo l'indice sul proprio naso enorme e rubicondo)*

Vedi questa meteora?

**Dr. Cajus**

La vedo.

**Bardolfo**

Essa si corca  
Rossa così ogni notte.

**Dr. Cajus**

*(scoppiando)*

Pronostico di forca!

M'hai fatto ber, furfante, con lui  
*(indicando Pistola)*

Narrando frasche;

Poi, quando fui ben ciùschero,  
M'hai vuotato le tasche.

**Bardolfo**

*(con decoro)*

Non io.

**Dr. Cajus**

Chi fu?

**Falstaff**

*(chiamando)*

Pistola!

**Pistola**

*(avanzandosi)*

Padrone.

**Falstaff**

*(sempre seduto sul seggiolone e con flemma)*

Hai tu vuotate

Le tasche a quel Messere?

**Dr. Cajus**

*(scattando contro Pistola)*

Certo fu lui. Guardate

Come s'atteggia al niego quel ceffo da bugiardo!

*(vuotando una tasca della giubba)*

Qui c'eran due scellini del regno d'Edoardo

E sei mezze-corone. Non ne riman più segno.

**Pistola**

*(a Falstaff, dignitosamente brandendo una scopa)*

Padron, chiedo di battermi con quest'arma di legno,

*(al Dr. Cajus con forza)*

Vi smentisco!

**Dr. Cajus**

Bifolco! tu parli a un gentiluomo!

**Pistola**

Gonzo!

**Dr. Cajus**

Pezzente!

**Pistola**

Bestia!

**Dr. Cajus**

Can!

**Pistola**

Vil!

**Dr. Cajus**

Spauracchio!

**Pistola**

Gnomo!

**Dr. Cajus**

Germoglio di mandràgora!

**Pistola**

Chi?

**Dr. Cajus**

Tu.

**Pistola**

Ripeti!

**Dr. Cajus**

Sì.

**Pistola**

*(scagliandosi contro il Dr. Cajus)*

Saette!!!

**Falstaff**

*(al cenno di Falstaff, Pistola si frena)*

Ehi là! Pistola! Non scaricarti qui.

*(chiamando Bardolfo, che s'avvicina)*

Bardolfo! Chi ha vuotate le tasche a quel Messere?

**Dr. Cajus**

*(subito)*

Fu l'un dei due.

**Bardolfo**

*(con serenità, indicando il Dr. Cajus)*

Costui beve, poi pel gran bere

Perde i suoi cinque sensi, poi ti narra una favola

Ch'egli ha sognato mentre dormì sotto la tavola.

**Falstaff**

*(al Dr. Cajus)*

L'odi? Se ti capaci, dei ver tu sei sicuro.

I fatti son negati. Vattene in pace.

**Dr. Cajus**

Giuro:

Che se mai m'ubbriaco ancora all'osteria

Sarà fra gente onesta, sobria, civile e pia.

*(esce dalla porta di sinistra)*

**Bardolfo e Pistola**

*(accompagnando buffonescamente sino all'uscio il Dr.*

*Cajus e salmodiando)*

Amen.

**Falstaff**

Cessi l'antifona. Le urlate in contrattempo.

*Bardolfo e Pistola smettono e si avvicinano a Falstaff.*

L'arte sta in questa massima:

«Rubar con garbo e a tempo.»

Siete dei rozzi artisti.

*(Si mette ad esaminare il conto che l'oste avrà portato insieme alla bottiglia di Xeres)*

«6 polli: 6 scellini;

30 giare di Xeres: 2 lire; 3 tacchini...»

*(a Bardolfo gettandogli la borsa, e si rimette a leggere lentamente)*

Fruga nella mia borsa «2 fagiani. Un'acciuga.»

**Bardolfo**

Un *mark*, un *mark*, un *penny*.

**Falstaff**

Fruga.

**Bardolfo**

Ho frugato.

**Falstaff**

Fruga!

**Bardolfo**

*(gettando la borsa sul tavolo)*

Qui non c'è più uno spicciolo.

**Falstaff**

*(alzandosi)*

Sei la mia distruzione!

Spendo ogni sette giorni dieci ghinee! Beone,

So che se andiam, la notte, di taverna in taverna,

Quel tuo naso ardentissimo mi serve da lanterna!

Ma quel risparmio d'olio tu lo consumi in vino.

*(con flemma)*

Son trent'anni che abbevero quel fungo porporino!

Costi troppo.

*(a Pistola, poi all'oste che sarà rimasto ed esce)*

E tu pure. Oste! un'altra bottiglia.

*(a Bardolfo e Pistola)*

Mi struggete le carni! Se Falstaff s'assottiglia

Non è più lui, nessun più l'ama; in quest'addome

C'è un migliaio di lingue che annunciano il mio nome!

### **Pistola**

*(acclamando)*

Falstaff immenso!

### **Bardolfo**

*(come sopra)*

Enorme Falstaff!

### **Falstaff**

*(guardandosi e toccandosi l'addome)*

Quest'è il mio regno.

Lo ingrandirò, ma è tempo d'assottigliar l'ingegno.

### **Bardolfo e Pistola**

Assottigliam.

*Tutti e tre in crocchio.*

### **Falstaff**

V'è noto un tal, qui del paese

Che ha nome Ford?

**Bardolfo**

Si.

**Pistola**

Si.

**Falstaff**

Quell'uomo è un gran borghese...

**Pistola**

Più liberal d'un Creso.

**Bardolfo**

È un Lord!

**Falstaff**

Sua moglie è bella.

**Pistola**

E tien lo scrigno.

**Falstaff**

È quella! O amor! Sguardo di stella!  
Collo di cigno! e il labbro? Un fior. Un fior che ride.  
Alice è il nome e un giorno come passar mi vide  
Ne'suoi paraggi, rise. M'ardea l'estro amatorio  
Nel cor. La Dea vibrava raggi di specchio ustorio  
(*pavoneggiandosi*)  
Su me, su me, sul fianco baldo, sul gran torace.  
Sul maschio pie', sul fusto saldo, erto, capace,  
E il suo desir in lei fulgea sì al mio congiunto  
Che pareva dir: *"Io son di Sir John Falstaff"*.



**Bardolfo**

Punto.

**Falstaff**

*(continuando la parola di Bardolfo)*

E a capo. Un'altra; e questa ha nome: Margherita

**Pistola**

La chiaman Meg.

**Falstaff**

È anch'essa de' miei pregi invaghita.

E anch'essa tien le chiavi dello scrigno. Costoro

Saran le mie Golconde e le mie coste d'oro!

Guardate. Io sono ancora una piacente estate

Di San Martino. A voi, due lettere infuocate.

*(Dà a Bardolfo una delle due lettere rimaste sul tavolo)*

Tu porta questa a Meg; tentiam la sua virtù.

*Bardolfo prende la lettera.*

Già vedo che il tuo naso arde di zelo.

*(a Pistola, porgendogli l'altra lettera)*

E tu Porta questa ad Alice.

**Pistola**

*(ricusando con dignità)*

Porto una spada al fianco.

Non sono un Messer Pandarus. Ricuso.

**Falstaff**

*(con calma sprezzante)*

Saltimbanco.

**Bardolfo**

*(Gettando la lettera sul tavolo)*

Sir John, in quest'intrigo non posso accontentarvi.

Lo vieta...

**Falstaff**

*(interrompendolo)*

Chi?

**Bardolfo**

L'Onore.

**Falstaff**

*(vedendo il paggio Robin che entra dal fondo)*

Ehi! paggio!

*(poi subito a Bardolfo e Pistola)*

Andate a impendervi,

Ma non più a me.

*(al paggio che uscirà correndo colle lettere)*

Due lettere, prendi, per due signore.

Consegna tosto. Corri, via, lesto, va!

*(rivolto a Pistola e Bardolfo)*

L'Onore!

Ladri! Voi state ligi all'onor vostro, voi!

Cloache d'ignominia, quando, non sempre, noi

Possiam star ligi al nostro. Io stesso, sì! io, io,

Devo talor da un lato porre il timor di Dio

E, per necessità, sviar l'onore, usare

Stratagemmi ed equivoci, destreggiar, bordeggiare.

E voi, coi vostri cenci e coll'occhiata tôrta

Da gatto-pardo e i fetidi sghignazzi avete a scorta

O il vostro onor! Che onore? che onor? che onor!  
che ciancia!

Che baia! Può l'onore riempirvi la pancia?

No. Può l'onor rimettervi uno stinco? Non può,  
Né un piede? No. Né un dito? No. Né un capello?  
No.

L'onor non è chirurgo. Che è dunque? Una parola.  
Che c'è in questa parola? C'è dell'aria che vola.  
Bel costrutto! L'onore lo può sentir chi è morto?  
No. Vive sol coi vivi?... Neppure: perché a torto  
Lo gonfian le lusinghe, lo corrompe l'orgoglio,  
L'ammorban le calunnie; e per me non ne voglio!  
Ma per tornar a voi, furfanti, ho atteso troppo.  
E vi discaccio.

*(prende la scopa e insegue Bardolfo e Pistola che scansano i colpi correndo qua e là e riparandosi dietro la tavola)*

Olà! Lesti! Lesti! al galoppo!

Al galoppo! il capestro assai bene vi sia.

Ladri! Via! Via di qua! Via di qua!

*(Bardolfo fugge dalla porta a sinistra. Pistola fugge dall'uscio del fondo, non senza essersi buscato qualche colpo di granata, e Falstaff lo insegue.)*

*Giardino.*

*A sinistra la casa di Ford. Gruppi d'alberi nel centro della scena.*

## Parte Seconda

*Alice, Nannetta, Meg, Mrs. Quickly, poi Mr. Ford, Fenton, Dr. Cajus, Bardolfo, Pistola.*

*Meg con Mrs. Quickly da destra s'avviano verso la casa di Ford, e sulla soglia si imbattono in Alice e Nannetta che stanno per uscire.*

**Meg**

*(saluta)*

Alice.

**Alice**

*(come sopra)*

Meg.

**Meg**

*(salutando)*

Nannetta.

**Alice**

*(a Meg)*

Escivo appunto.

Per ridere con te.

*(a Mrs. Quickly)*

Buon dì, comare.

**Quickly**

Dio vi doni allegria.

*(accarezzando la guancia di Nannetta)*

Botton di rosa!

**Alice**

*(ancora a Meg)*

Giungi in buon punto.

M'accade un fatto da trasecolare.

**Meg**

Anche a me.

**Quickly**

*(che parlava con Nannetta, avvicinandosi con curiosità)*

Che?

**Nannetta**

*(avvicinandosi)*

Che cosa?

**Alice**

*(a Meg)*

Narra il tuo caso.

**Meg**

Narra il tuo.

**Alice**

*(in crocchio)*

Promessa

Di non ciarlar.

**Meg**

Ti pare?!

**Quickly**

Oibò! Vi pare?!

**Alice**

Dunque: se m'acconciassi a entrar ne' rei  
Propositi del diavolo, sarei  
Promossa al grado di Cavalleressa!

**Meg**

Anch'io.

**Alice**

Motteggi.

**Meg**

*(cerca in tasca: estrae una lettera)*

Non più parole,  
Ché qui sciupiamo la luce del sole.  
Ho una lettera.

**Alice**

*(cerca in tasca)*

Anch'io.

**Nannetta e Quickly**

Oh!

**Alice**

*(dà la lettera a Meg)*

Leggi.

**Meg**

*(scambia la propria lettera con quella di Alice)*

Leggi.

*(leggendo la lettera di Alice)*

«Fulgida Alice! amor t'offro...»

Ma come?  
Che cosa dice?  
Salvo che il nome  
La frase è uguale.

**Alice**

*(cogli occhi sulla lettera che tiene in mano, ripete la lettura di Meg)*

«Fulgida Meg, amor t'offro...»

**Meg**

*(continuando sul proprio foglio la lettera di Alice)*

«...Amor bramo.»

**Alice**

Qua «Meg», là «Alice».

**Meg**

È tal e quale.

*(come sopra)*

«Non domandar perché, ma dimmi...»

**Alice**

*(come sopra)*

«...T'amo.»

Pur non gli offersi cagion.

**Meg**

Il nostro caso è pur strano.

*Tutte in un gruppo addosso alle lettere, confrontandole e maneggiandole con curiosità.*

**Quickly**

Guardiam con flemma.

**Meg**

Gli stessi versi.

**Alice**

Lo stesso inchiostro.

**Quickly**

La stessa mano.

**Nannetta**

Lo stesso stemma.

**Alice e Meg**

*(leggendo insieme ciascuna sulla propria lettera)*

«Sei la gaia comare, il compar gaio

Son io, e fra noi due facciamo il paio.»

**Alice**

Già.

**Nannetta**

Lui, lei, te.

**Quickly**

Un paio in tre.

**Alice**

«Facciamo il paio in un amor ridente

*(tutte col naso sulle lettere)*

Di donna bella e d'uom...»



**Tutte**

«...Appariscente...»

**Alice**

«...E il viso tuo su me risplenderà  
Come una stella sull'immensità.»

**Tutte**

*(ridendo)*

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

**Alice**

*(continua e finisce)*

«Rispondi al tuo scudiere,  
John Falstaff Cavaliere.»

**Quickly**

Mostro!

**Alice**

Dobbiam gabbarlo.

**Nannetta**

E farne chiasso.

**Alice**

E metterlo in burletta.

**Nannetta**

Oh! Oh! che spasso!

**Quickly**

Che allegria!

## **Meg**

Che vendetta!

## **Alice**

*(rivolgendosi ora all'una, ora all'altra, tutte in crocchio cinguettando)*

Quell'otre, quel tino!  
Quel re delle pance,  
Ci ha ancora le ciance  
Del bel vagheggino.  
E l'olio gli sgocciola  
Dall'adipe unticcio  
E ancor ei ne snocciola  
La strofa e il bisticcio!  
Lasciam ch'ei le pronte  
Sue ciarle ne spifferi;  
Farà come i pifferi  
Che sceser dal monte.  
Vedrai che, se abbindolo  
Quel grosso compar,  
Più lesto d'un guindolo  
Lo faccio girar.

## **Quickly**

*(ad Alice)*

Quell'uomo è un cannone!  
Se scoppia, ci spaccia.  
Colui, se l'abbraccia,  
Ti schiaccia Giunone.  
Vedrai che a un tuo cenno

Quel mostro si spappola,  
E perde il suo senno  
E corre alla trappola.  
Potenza d'un fragile  
Sorriso di donna!  
Scienza d'un' agile  
Movenza di gonna!  
Se il vischio lo impegola  
Lo udremo strillar,  
E allor la sua fregola  
Vedremo svampar.

### **Nannetta**

*(ad Alice)*

Se ordisci una burla,  
Vo' anch'io la mia parte.  
Convieni condurla  
Con senno, con arte.  
L'agguato ov'ei sdrucchiola  
Convien ch'ei non scerna;  
Già prese una lucciola  
Per una lanterna.  
Che il gioco riesca  
Perciò più non dubito.  
Per coglierlo subito,  
Bisogna offrir l'esca.  
E se i scilinguagnoli  
Sapremo adoprar,  
Vedremo a rigagnoli

Quell'orco sudar.

**Quickly**

*(ora ad Alice, ora a Nannetta, ora a Meg)*

Un flutto in tempesta  
Gittò sulla rena  
Di Windsor codesta  
Vorace balena.  
Ma qui non ha spazio  
Da farsi più pingue;  
Ne fecer già strazio  
Le vostre tre lingue.  
Tre lingue più allegre  
D'un trillo di nacchere,  
Che spargon più chiacchere  
Di sei cingallegre.  
Tal sempre s'esilari  
Quel bel cinguettar.  
Così soglion l'ilari  
Comari ciarlar.

*S'allontanano.*

*Mr. Ford, Dr. Cajus, Fenton, Bardolfo, Pistola entrano da destra, mentre le donne escono da sinistra. Ford nel centro, Pistola al suo fianco destro, Bardolfo al suo fianco sinistro, Fenton e il Dr. Cajus dietro Ford. Tutti in gruppo, parlando a Ford a bassa voce, e brontolando.*

## **Dr. Cajus**

*(a Ford)*

È un ribaldo, un furbo, un ladro,  
Un furfante, un turco, un vandalo;  
L'altro di mandò a soquadro  
La mia casa e fu uno scandalo.  
Se un processo oggi gl'intavolo  
Sconterà le sue rapine,  
Ma la sua più degna fine  
Sia d'andare in man del diavolo.  
E quei due che avete accanto  
Genti son di sua tribù,  
Non son due stinchi di santo  
Né son fiori di virtù.

## **Bardolfo**

*(a Ford)*

Falstaff, sì, ripeto, giuro,  
(Per mia bocca il ciel v'illumina)  
Contro voi John Falstaff rumina  
Un progetto alquanto impuro.  
Son uom d'arme e quell'infame  
Più non vo' che v'impozzangheri;  
Non vorrei, no, escir dai gangheri  
Dell'onor per un reame!  
Messer Ford, l'uomo avvisato  
Non è salvo che a metà.  
Tocca a voi d'ordir l'agguato  
Che l'agguato stonerà.

## **Ford**

*(da sé, poi agli altri)*

Un ronzo di vespe e d'avid  
Calabron brontolamento,  
Un rombar di nemi gravid  
D'uragani è quel ch'io sento.  
Il cerèbro un ebro allucina  
Turbamento di paura;  
Ciò che intorno a me si buccina,  
È un sussurro di congiura.  
Parlan quattro ed uno ascolta;  
Qual dei quattro ascolterò?  
Se parlaste uno alla volta  
Forse allor v'intenderò.

## **Pistola**

*(a Ford)*

Sir John Falstaff già v'appresta,  
Messer Ford, un gran pericolo.  
Già vi pende sulla testa  
Qualche cosa a perpendicolo.  
Messer Ford, fui già un armigero  
Di quell'uom dall'ampia cute;  
Or mi pento e mi morigero  
Per ragioni di salute.  
La minaccia or v'è scoperta,  
Or v'è noto il ciurmador.  
State all'erta, all'erta, all'erta!  
Qui di tratta dell'onor.

## **Fenton**

*(a Ford)*

Se volete, io non mi perito  
Di ridurlo alla ragione  
Colle brusche o colle buone,  
E pagarlo al par del merito.  
Mi dà il cuore e mi solletica  
(E sarà una giostra gaia)  
Di sfondar quella ventraia  
Iperbolico-apoplettica.  
Col consiglio o colla spada  
Se lo trovo al tu per tu,  
O lui va per la sua strada  
O lo assegno a Belzebù.

## **Ford**

*(a Pistola)*

Ripeti.

## **Pistola**

*(a Ford)*

In due parole:  
L'enorme Falstaff vuole  
Entrar nel vostro tetto,  
Beccarvi la consorte,  
Sfondar la cassa-forte  
E sconquassarvi il letto.

## **Dr. Cajus**

Caspita!

**Ford**

Quanti guai!

**Bardolfo**

*(a Ford)*

Già le scrisse un biglietto...

**Pistola**

*(interrompendolo)*

Ma quel messaggio abbietto  
Ricusai.

**Bardolfo**

Ricusai.

**Pistola**

Badate a voi!

**Bardolfo**

Badate!

**Pistola**

Falstaff le occhieggia tutte,  
Che sieno belle o brutte,  
Pulzelle o maritate.

**Bardolfo**

La corona che adorna  
D'Atteòn l'irte chiome  
Su voi già spunta.

**Ford**

Come



Sarebbe a dir?

**Bardolfo**

Le corna.

**Ford**

Brutta parola!

**Dr. Cajus**

Ha voglie

Voraci il Cavaliere.

**Ford**

Sorveglierò la moglie.

Sorveglierò il messere.

*Rientrano da sinistra le quattro donne.*

Salvar vo' i beni miei

Dagli appetiti altrui.

**Fenton**

*(vedendo Nannetta)*

(È lei.)

**Nannetta**

*(vedendo Fenton)*

(È lui.)

**Ford**

*(vedendo Alice)*

(È lei.)

**Alice**

*(vedendo Ford)*

(È lui.)

**Dr. Cajus**

*(a Ford, indicando Alice)*

(È lei.)

**Meg**

*(ad Alice, indicando Ford)*

(È lui.)

**Alice**

*(alle altre, a bassa voce, indicando Ford)*

(S'egli sapesse...

**Nannetta**

Guai!

**Alice**

Schiviamo i passi suoi.

**Meg**

Ford è geloso?

**Alice**

Assai.

**Quickly**

Zitto.

**Alice**

Badiamo a noi.)

*Alice, Meg e Quickly escono da sinistra. Resta Nannetta. Ford, Dr. Cajus, Bardolfo e Pistola escono da destra. Resta Fenton.*

**Fenton**

*(fra i cespugli, verso Nannetta, a bassa voce)*

Pst, pst, Nannetta.

**Nannetta**

*(mettendo l'indice al labbro per cenno di silenzio)*

Ssss.

**Fenton**

Vien qua.

**Nannetta**

*(guardando attorno con cautela)*

Taci.

Che vuoi?

**Fenton**

Due baci.

**Nannetta**

In fretta.

**Fenton**

In fretta.

*Si baciano rapidamente.*

**Nannetta**

Labbra di foco!

**Fenton**

Labbra di fiore!...

**Nannetta**

Che il vago gioco

Sanno d'amore.

**Fenton**

Che spargon ciarle,  
Che mostran perle,  
Belle a vederle,  
Dolci a baciarle!  
*(tenta di abbracciarla)*  
Labbra leggiadre!

**Nannetta**

*(difendendosi e guardandosi attorno)*  
Man malandrine!

**Fenton**

Ciglia assassine!  
Pupille ladre!  
T'amo!  
*(fa per baciarla ancora)*

**Nannetta**

Imprudente. No.

**Fenton**

Sì... Due baci.

**Nannetta**

*(si svincola)*  
Basta.

**Fenton**

Mi piaci  
Tanto!

**Nannetta**

Vien gente.

*Si allontanano l'una dall'altro, mentre ritornano le donne.*

**Fenton**

*(cantando allontanandosi)*

«Bocca baciata non perde ventura.»

**Nannetta**

*(continuando il canto di Fenton, avvicinandosi alle altre donne)*

«Anzi rinnova come fa la luna.»

*Fenton si nasconde dietro gli alberi del fondo.*

**Alice**

Falstaff m'ha canzonata.

**Meg**

Merita un gran castigo.

**Alice**

Se gli scrivessi un rigo?...

**Nannetta**

*(riunendosi al crocchio con disinvoltura)*

Val meglio un'ambasciata.

**Alice**

Sì.

**Quickly**

Sì.

**Alice**

*(a Quickly)*

Da quel brigante

Tu andrai. Lo adeschi all'offa

D'un ritovo galante

Con me.

**Quickly**

Questa è gaglioffa!

**Nannetta**

Che bella burla!

**Alice**

Prima,

Per attirarlo a noi,

Lo lusinghiamo, e poi

Gliele cantiamo in rima.

**Quickly**

Non merita riguardo.

**Alice**

È un bove.

**Meg**

È un uomo senza

Fede.

**Alice**

È un monte di lardo.

**Meg**

Non merita clemenza.

**Alice**

È un ghiotton che scialacqua  
Tutto il suo aver nel cuoco.

**Nannetta**

Lo tufferem nell'acqua.

**Alice**

Lo arrostitremo al fuoco.

**Nannetta**

Che gioia!

**Alice**

Che allegria!

**Meg**

*(a Quickly)*

Procaccia di far bene

La tua parte.

**Quickly**

*(accorgendosi di Fenton che s'aggira nel fondo)*

Chi viene?

**Meg**

Là c'è qualcun che spia.

*Escono rapidamente da destra Alice, Meg, Quickly.*

*Nannetta resta, Fenton le torna accanto.*

**Fenton**

Torno all'assalto.

**Nannetta**

*(come sfidandolo)*

Torno alla gara.

Ferisci!

**Fenton**

Para!

*(si slancia per baciarla)*

*Nannetta si ripara il viso con una mano che Fenton bacia e vorrebbe ribaciare, ma Nannetta la solleva più alta che può e Fenton ritenta invano di raggiungerla con le labbra.*

**Nannetta**

La mira è in alto.

L'amor è un agile

Torneo, sua corte

Vuol che il più fragile

Vinca il più forte.

**Fenton**

M'armo, e ti guardo.

T'aspetto al varco.

**Nannetta**

Il labbro è l'arco.

**Fenton**

E il bacio è il dardo.

Bada! la freccia

Fatal già scocca



Dalla mia bocca  
Sulla tua treccia.  
*(le bacia la treccia)*

**Nannetta**

*(annodandogli il collo colla treccia, mentre egli la bacia)*

Eccoti avvinto.

**Fenton**

Chiedo la vita!

**Nannetta**

Io son ferita,  
Ma tu sei vinto.

**Fenton**

Pietà! Facciamo  
La pace e poi...

**Nannetta**

E poi?

**Fenton**

Se vuoi,  
Ricominciamo.

**Nannetta**

Bello è quel gioco  
Che dura poco.  
Basta.

**Fenton**

Amor mio!

**Nannetta**

Vien gente. Addio!  
*(fugge da destra)*

**Fenton**

*(allontanandosi cantando)*  
«Bocca baciata non perde ventura.»

**Nannetta**

*(di dentro rispondendo)*  
«Anzi rinnova come fa la luna.»

*Rientrano dal fondo Ford, Dr. Cajus, Bardolfo, Pistola.  
Fenton si unisce poi al crocchio.*

**Bardolfo**

*(a Ford)*  
Udrai quanta egli sfoggia  
Magniloquenza altera.

**Ford**

Diceste ch'egli alloggia  
Dove?

**Pistola**

*Alla Giarrettiera.*

**Ford**

A lui mi annuncerete,  
Ma con un falso nome;  
Poscia vedrete come  
Lo piglio nella rete.  
Ma... non una parola.

**Bardolfo**

In ciarle non m'ingolfo.  
Io mi chiamo Bardolfo.

**Pistola**

Io mi chiamo Pistola.

**Ford**

Siam d'accordo.

**Bardolfo**

L'arcano  
Custodirem.

**Pistola**

Son sordo  
E muto.

**Ford**

Siam d'accordo  
Tutti.

**Bardolfo e Pistola**

Sì.

**Ford**

Qua la mano.

*Si avanzano dal fondo Alice, Nannetta, Meg, Quickly.*

**Dr. Cajus**

*(a Ford)*

Del tuo barbaro diagnostico  
Forse il male è assai men barbaro.

Ti convien tentar la prova  
Molestissima del ver.  
Così avvien col sapor ostico  
Del ginepro e del rabarbaro;  
Il benessere rinnova  
L'amarissimo bicchier.

### **Pistola**

*(a Ford)*

Voi dovete empirgli il calice,  
Tratto tratto, interrogandolo,  
Per tentare se vi riesca  
Di trovar del nodo il bandolo.  
Come all'acqua inclina il salice  
Così al vin quel Cavalier.  
Scoverete la sua tresca,  
Scoprirete il suo pensier.

### **Ford**

*(a Pistola)*

Tu vedrai se bene adopera  
L'arte mia con quell'infame.  
E sarà prezzo dell'opera  
S'io discopro le sue trame.  
Se su lui volgo il ridicolo  
Non avrem sudato invan.  
S'io mi salvo dal pericolo,  
L'angue morde il cerretan.

### **Bardolfo**

*(a Ford)*

Messer Ford, un infortunio  
Marital in voi si incorpora:  
Se non siete astuto e cauto  
Quel sir John vi tradirà.  
Quel paffuto plenilunio  
Che il color del vino imporpora  
Troverebbe un pasto lauto  
Nella vostra ingenuità.

**Fenton**

*(fra sé)*

Qua borbotta un crocchio d'uomini.  
C'è nell'aria una malìa.  
Là cinguetta un vol di femine,  
Spira un vento agitator.  
Ma colei che in cor mi nomini,  
Dolce amor, vuol esser mia!  
Noi saremo come due gemine  
Stelle unite in un ardor.

**Alice**

*(a Meg)*

Vedrai che, se abbindolo  
Quel grosso compar,  
Più lesto d'un guindolo  
Lo faccio girar.

**Meg**

*(ad Alice)*

Se il vischio lo impegola

Lo udremo strillar,  
E allor la sua fregola  
Vedremo svampar.

**Nannetta**

*(ad Alice)*  
E se i scilinguagnoli  
Sapremo adoprar,  
Vedremo a rigagnoli  
Quell'orco sudar.

**Quickly**

Tal sempre s'esilari  
Quel bel cinguettar;  
Così soglion l'ilari  
Comari ciarlar.

*Ford, Dr. Cajus, Fenton, Bardolfo, Pistola escono.*

**Alice**

Qui più non si vagoli...

**Nannetta**

*(a Quickly)*  
Tu corri all'ufficio  
Tuo.

**Alice**

Vo' ch'egli miagoli  
D'amor come un micio.  
*(a Quickly)*  
È intesa.

**Quickly**

Sì.

**Nannetta**

È detta.

**Alice**

Domani.

**Quickly**

Sì, sì.

**Alice**

Buon dì, Meg.

**Quickly**

Nannetta,  
Buon dì.

**Nannetta**

Addio.

**Meg**

Buon dì.

**Alice**

*(trattenendo ancora le altre)*

Vedrai che quell'epa

Terribile e tronfia

Si gonfia.

**Alice e Nannetta**

Si gonfia.

**Alice, Meg, Quickly e Nannetta**

Si gonfia e poi crepa.

**Alice**

«Ma il viso mio su lui risplenderà...»

**Tutte**

«...Come una stella sull'immensità.»

*Si accomiatano e s'allontanano ridendo.*



## ATTO SECONDO

*L'interno dell'Osteria della Giarrettiera, come nell'Atto Primo.*

### Parte Prima

*Falstaff sempre adagiato nel suo gran seggiolone al suo solito posto bevendo il suo Xeres. Bardolfo e Pistola verso il fondo accanto alla porta di sinistra. Poi Mrs. Quickly.*

#### **Bardolfo e Pistola**

*(cantando insieme e battendosi il petto in atto di pentimento)*

Siam pentiti e contriti.

#### **Falstaff**

*(volgendosi appena verso Bardolfo e Pistola)*

L'uomo ritorna al vizio,

La gatta al lardo...

#### **Bardolfo e Pistola**

E noi, torniamo al tuo servizio.

#### **Bardolfo**

*(a Falstaff)*

Padron, là c'è una donna che alla vostra presenza

Chiede d'essere ammessa.

**Falstaff**

S'inoltri.

*Bardolfo esce da sinistra e ritorna subito accompagnando Mrs. Quickly.*

**Quickly**

*(inchinandosi profondamente verso Falstaff il quale è ancora seduto)*

Reverenza!

**Falstaff**

Buon giorno, buona donna.

**Quickly**

Se Vostra Grazia vuole,

*(avvicinandosi con gran rispetto e cautela)*

Vorrei, segretamente, dirle quattro parole.

**Falstaff**

T'accordo udienza.

*(a Bardolfo e Pistola rimasti nel fondo a spiare)*

Escite.

*Escono da sinistra facendo sberleffi.*

**Quickly**

*(facendo un altro inchino ed avvicinandosi più di prima)*

Reverenza! Madonna

*(a bassa voce)*

Alice Ford...

**Falstaff**

*(alzandosi ed accostandosi a Quickly premuroso)*

Ebben?

**Quickly**

Ahimè! Povera donna!  
Siete un gran seduttore!

**Falstaff**

*(subito)*  
Lo so. Continua.

**Quickly**

Alice  
Sta in gran agitazione d'amor per voi: vi dice  
Ch'ebbe la vostra lettera, che vi ringrazia e che  
Suo marito esce sempre dalle due alle tre.

**Falstaff**

Dalle due alle tre.

**Quickly**

Vostra Grazia a quell'ora  
Potrà liberamente salir dove dimora  
La bella Alice. Povera donna! le angosce sue  
Son crudeli! ha un marito geloso!

**Falstaff**

*(rimuginando le parole di Quickly)*  
Dalle due alle tre.  
*(a Quickly)*  
Le dirai che impaziente aspetto  
Quell'ora. Al mio dovere non mancherò.

**Quickly**

Ben detto.

Ma c'è un'altra ambasciata per Vostra Grazia.

**Falstaff**

Parla.

**Quickly**

La bella Meg (un angelo che innamora a guardarla)

Anch'essa vi saluta molto amorosamente;

Dice che suo marito è assai di rado assente.

Povera donna! un giglio di candore e di fé!

Voi le stregate tutte.

**Falstaff**

Stregoneria non c'è. Ma un certo qual mio fascino

personal!... Dimmi: l'altra

Sa di quest'altra?

**Quickly**

Oibò! La donna nasce scaltra.

Non temete.

**Falstaff**

*(cercando nella sua borsa)*

Or ti vo' remunerar...

**Quickly**

Chi semina

Grazie, raccoglie amore.

**Falstaff**

*(estraendo una moneta e porgendola a Quickly)*

Prendi, Mercurio-femina.  
*(congedandola col gesto)*  
Saluta le tue dame.

**Quickly**

M'inchino.  
*(esce)*

*Falstaff solo, poi Bardolfo, poi Mr. Ford, poi Pistola.*

**Falstaff**

Alice è mia!  
Va', vecchio John, va', va' per la tua via.  
Questa tua vecchia carne ancora sprema  
Qualche dolcezza a te.  
Tutte le donne ammutinate insieme  
Si dannano per me!  
Buon corpo di Sir John, ch'io nutro e sazio,  
Va', ti ringrazio.

**Bardolfo**

*(entrando da sinistra)*  
Padron, di là c'è un certo Messer Mastro Fontana  
Che anela di conoscervi; offre una damigiana  
Di Cipro per l'asciolvere di Vostra Signoria.

**Falstaff**

Il suo nome è Fontana?

**Bardolfo**

Sì.

**Falstaff**

Bene accolta sia

La fontana che spande un simile liquore!

Entri.

*Bardolfo esce.*

Va', vecchio John, per la tua via.

*Ford, travestito, entra da sinistra, preceduto da Bardolfo che si ferma all'uscio e s'inchina al suo passaggio e seguito da Pistola, il quale tiene una damigiana che depone sul tavolo. Pistola e Bardolfo restano nel fondo. Ford tiene un sacchetto in mano.*

**Ford**

*(avanzandosi dopo un grande inchino a Falstaff)*

Signore,

V'assista il cielo!

**Falstaff**

*(ricambiando il saluto)*

Assista voi pur, signore.

**Ford**

*(sempre complimentoso)*

Io sono,

Davver, molto indiscreto, e vi chiedo perdono,

Se, senza cerimonie, qui vengo e sprovveduto

Di più lunghi preamboli.

**Falstaff**

Voi siete il benvenuto.

**Ford**

In me vedete un uomo ch'ha un'abbondanza grande  
Degli agi della vita; un uom che spende e spande  
Come più gli talenta pur di passare mattana.  
Io mi chiamo Fontana!

**Falstaff**

*(andando a stringergli la mano con grande cordialità)*  
Caro signor Fontana!  
Voglio fare con voi più ampia conoscenza.

**Ford**

Caro Sir John, desidero parlarvi in confidenza.

**Bardolfo**

*(sottovoce a Pistola nel fondo, spiando)*  
(Attento!

**Pistola**

*(sottovoce a Bardolfo)*  
Zitto!

**Bardolfo**

Guarda. Scommetto!  
Egli va dritto nel trabocchetto.

**Pistola**

Ford se lo intrappola...

**Bardolfo**

Zitto!)

**Falstaff**

*(a Bardolfo e Pistola, i quali escono al cenno di Fal-*

*staff)*

Che fate là?

*(a Ford, col quale è rimasto solo)*

V'ascolto.

**Ford**

Sir John, m'infonde ardire

Un ben noto proverbio popolar: si suol dire

Che l'oro apre ogni porta, che l'oro è un talismano,

Che l'oro vince tutto.

**Falstaff**

L'oro è un buon capitano

Che marcia avanti.

**Ford**

*(avviandosi verso il tavolo)*

Ebbene. Ho un sacco di monete

Qua, che mi pesa assai. Sir John, se voi volete

Aiutarmi a portarlo...

**Falstaff**

*(prende il sacchetto e lo depone sul tavolo)*

Con gran piacer... non so,

Davver, per qual mio merito, Messer...

**Ford**

Ve lo dirò.

C'è a Windsor una dama, bella e leggiadra molto.

Si chiama Alice; è moglie d'un certo Ford.

**Falstaff**

V'ascolto.



**Ford**

Io l'amo e lei non m'ama; le scrivo, non risponde;  
La guardo, non mi guarda; la cerco e si nasconde.  
Per lei sprecai tesori, gittai doni su doni,  
Escogitai, tremando, il vol delle occasioni.  
Ahimè! tutto fu vano! Rimasi sulle scale,  
Negletto, a bocca asciutta, cantando un madrigale.

**Falstaff**

*(canterellando scherzosamente)*

«L'amor, l'amor che non ci dà mai tregue  
Finché la vita strugge  
È come l'ombra...»

**Ford**

«...Che chi fugge...»

**Falstaff**

«...Insegue...»

**Ford**

«...E chi l'insegue...»

**Falstaff**

«...Fugge.»

**Ford**

E questo madrigale l'ho appreso a prezzo d'or.

**Falstaff**

Quest'è il destin fatale del misero amator.  
Essa non vi die' mai luogo a lusinghe?

**Ford**

No.

**Falstaff**

Ma infin, perché v'aprite a me?

**Ford**

Ve lo dirò:

Voi siete un gentiluomo prode, arguto, facondo,

Voi siete un uom di guerra, voi siete un uom di mondo...

**Falstaff**

*(con gesto d'umiltà)*

Oh!...

**Ford**

Non vi adulo, e quello è un sacco di monete:

Spendetele! spendetele! sì, spendete e spandete

Tutto il mio patrimonio! Siate ricco e felice!

Ma, in contraccambio, chiedo che conquistiate Alice!

**Falstaff**

Strana ingiunzion!

**Ford**

Mi spiego: quella crudel beltà

Sempre è vissuta in grande fede di castità.

La sua virtù importuna m'abbarbagliava gli occhi,

La bella inespugnabile dicea: «Guai, se mi tocchi!»

Ma se voi l'espugnate, poi, posso anch'io sperar;

Da fallo nasce fallo e allor... Che ve ne par?

**Falstaff**

Prima di tutto, senza complimenti, Messere,  
Accetto il sacco. E poi (fede di cavaliere,  
Qua la mano!) farò le vostre brame sazie.  
*(stringendo forte la mano a Ford)*  
Voi, la moglie di Ford possederete.

**Ford**

Grazie!

**Falstaff**

Io son già molto innanzi; (non c'è ragion ch'io taccia  
Con voi) fra una mezz'ora sarà nelle mie braccia.

**Ford**

Chi?...

**Falstaff**

Alice. Essa mandò dianzi una... confidente  
Per dirmi che quel tanghero di suo marito è assente  
Dalle due alle tre.

**Ford**

Lo conoscete?

**Falstaff**

Il diavolo  
Se lo porti all'inferno con Menelao suo avolo!  
Vedrai! Te lo cornifico netto! se mi frastorna  
Gli sparo una girandola di botte sulle corna!  
Quel Messer Ford è un bue! Un bue! Te lo corbello,  
Vedrai! Ma è tardi. Aspettami qua. Vado a farni bel-

lo.

*(piglia il sacco di monete ed esce dal fondo)*

*Mr. Ford solo, poi Falstaff.*

**Ford**

È sogno? o realtà?... Due rami enormi

Crescon sulla mia testa.

È un sogno? Mastro Ford! Mastro Ford! Dormi?

Svegliati! Su! ti desta!

Tua moglie sgarra e mette in malo assetto

L'onor tuo, la tua casa ed il tuo letto!

L'ora è fissata, tramato l'inganno;

Sei gabbato e truffato!...

E poi diranno

Che un marito geloso è un insensato!

Già dietro a me nomi d'infame conio

Fischian passando; mormora lo scherno.

O matrimonio: Inferno!

Donna: Demonio!

Nella lor moglie abbian fede i babbei!

Affiderei

La mia birra a un Tedesco,

Tutto il mio desco

A un Olandese lurco,

La mia bottiglia d'acquavite a un Turco,

Non mia moglie a se stessa. O laida sorte!

Quella brutta parola in cor mi torna:

«Le corna!» Bue! Capron! le fusa torte!

Ah! «le corna!» «le corna!»

Ma non mi sfuggirai! no! sozzo, reo,  
Dannato epicureo!  
Prima li accoppio  
E poi lo colgo. Io scoppio!  
Vendicherò l'affronto!  
Laudata sempre sia  
Nel fondo del mio cor la gelosia.

**Falstaff**

*(rientrando dalla porta del fondo. Ha un farsetto nuovo, cappello e bastone)*

Eccomi qua. Son pronto.  
M'accompagnate un tratto?

**Ford**

Vi metto sulla via.

*Si avviano: giunti presso alla soglia fanno dei gesti complimentosi per cedere la precedenza del passo.*

**Falstaff**

Prima voi.

**Ford**

Prima voi.

**Falstaff**

No, sono in casa mia.  
*(ritirandosi un poco)*  
Passate.

**Ford**

*(ritirandosi)*

Prego...

**Falstaff**

È tardi. L'appuntamento preme.

**Ford**

Non fate complimenti...

**Falstaff**

Ebben; passiamo insieme.

*(prende il braccio di Ford sotto il suo ed escono a braccetto)*

*Una sala nella casa di Ford.*

*Ampia finestra nel fondo. Porta a destra, porta a sinistra e un'altra porta verso l'angolo di destra nel fondo che esce sulla scala. Un'altra scala nell'angolo del fondo a sinistra. Dal gran finestrone spalancato si vede il giardino. Un paravento chiuso sta appoggiato alla parete di sinistra, accanto ad un vasto camino. Armadio addossato alla parete di destra. Un tavolino, una cassapanca. Lungo le pareti, un seggiolone e qualche scranna. Sul seggiolone un liuto. Sul tavolo dei fiori.*

## Parte Seconda

*Alice, Meg, poi Quickly dalla porta a destra ridendo.  
Poi Nannetta.*

**Alice**

Presenteremo un *bill*, per una tassa  
Al parlamento, sulla gente grassa.

**Quickly**

*(entrando)*  
Comari!

**Alice**

*(accorrendo con Meg verso Quickly, mentre Nannetta  
ch'è entrata anch'essa resta triste in disparte)*  
Ebben?

**Meg**

Che c'è?

**Quickly**

Sarà sconfitto!

**Alice**

Brava!

**Quickly**

Fra poco gli farem la festa!

**Alice e Meg**

Bene!

**Quickly**

Piombò nel laccio a capofitto.

**Alice**

Narrami tutto, lesta.

**Meg**

Lesta.

**Alice**

Lesta.

**Quickly**

Giunta all'Albergo della Giarrettiera  
Chiedo d'essere ammessa alla presenza  
Del Cavalier, segreta messaggera.

Sir John si degna d'accordarmi udienza,  
M'accoglie tronfio in furfantasca posa:  
«Buon giorno, buona donna.»

«Reverenza.»

A lui m'inchino molto ossequiosamente,  
Poi passo alle notizie ghiotte.

Lui beve ghiotto ed ogni mia massiccia  
Frottola inghiotte.

Infin, a farla spiccia,

Vi crede entrambe innamorate cotte  
Delle bellezze sue.

*(ad Alice)*

E lo vedrete presto ai vostri piè.

**Alice**

Quando?



**Quickly**

Oggi, qui, dalle due alle tre.

**Alice e Meg**

Dalle due alle tre.

**Alice**

*(guardando l'orologio)*

Son già le due.

*(accorrendo subito all'uscio del fondo e chiamando)*

Olà! Ned! Will!

*(a Quickly)*

Già tutto ho preparato.

*(torna a gridare dall'uscio verso l'esterno)*

Portate qui la cesta del bucato.

**Quickly**

Sarà un affare gaio!

**Alice**

Nannetta, e tu non ridi? Che cos'hai?

*(avvicinandosi a Nannetta ed accarezzandola)*

Tu piangi? Che cos'hai? Dillo a tua madre.

**Nannetta**

*(singhiozzando)*

Mio padre...

**Alice**

Ebben?

**Nannetta**

Mio padre...

**Alice**

Ebben?

**Nannetta**

Mio padre...

*(scoppiando in lacrime)*

Vuole ch'io mi mariti al Dr. Cajo!!

**Alice**

A quel pedante?!

**Quickly**

Oibò!

**Meg**

A quel gonzo!

**Alice**

A quel grullo!

**Nannetta**

A quel bisavolo!

**Alice**

No! No!

**Meg e Quickly**

No! No!

**Tutte**

No! No!

**Nannetta**

Piuttosto lapidata viva...

**Alice**

Da una mitraglia di torsi di cavolo.

**Quickly**

Ben detto!

**Meg**

Brava!

**Alice**

Non temer.

**Nannetta**

*(saltando di gioia)*

Evviva!

Col Dottor Cajo non mi sposerò!

*Intanto entrano due servi portando una cesta piena di biancheria.*

**Alice**

*(ai servi)*

Mettete là. Poi, quando avrò chiamato,

Vuoterete la cesta nel fossato.

**Nannetta**

Bum!

**Alice**

*(a Nannetta, poi ai servi che escono)*

Taci. – Andate.

**Nannetta**

Che bombardamento!

**Alice**

Prepariamo la scena.

*(corre a pigliare una sedia e la mette presso al tavolo)*

Qua una sedia.

**Nannetta**

*(corre a pigliare il liuto e lo mette sul tavolo)*

Qua il mio liuto.

**Alice**

Apriamo il paravento.

*Nannetta e Meg corrono a prendere il paravento, lo aprono dopo averlo collocato fra la cesta e il camino.*

Bravissime! Così. Più aperto ancora.

Fra poco s'incomincia la commedia.

Gaie comari di Windsor! è l'ora!

L'ora d'alzar la risata sonora!

L'alta risata che scoppia, che scherza,

Che sfolgora, armata

Di dardi e di sferza!

Gaie comari! festosa brigata!

Sul lieto viso

Spunti il sorriso,

Splenda del riso l'acuto fulgor!

Favilla incendiaria

Di gioia nell'aria,

Di gioia nel cor.

*(a Meg)*

A noi! – Tu la parte  
Farai che ti spetta.

**Meg**

*(ad Alice)*

Tu corri il tuo rischio  
Col grosso compar.

**Quickly**

Io sto alla vedetta.

**Alice**

*(a Quickly)*

Se sbagli ti fischio.

**Nannetta**

Io resto in disparte  
Sull'uscio a spiar.

**Alice**

E mostreremo all'uom che l'allegria  
D'oneste donne ogni onestà comporta.  
Fra le femine quella è la più ria  
Che fa la gattamorta.

**Quickly**

*(che sarà andata alla finestra)*

Eccolo! È lui!

**Alice**

Dov'è?

**Quickly**

Poco discosto.

**Nannetta**

Presto.

**Quickly**

A salir s'avvia.

**Alice**

*(prima a Nannetta indica l'uscio a sinistra: poi a Meg indicando l'uscio di destra)*

Tu di qua. Tu di là!

**Nannetta**

*(esce correndo da sinistra)*

Al posto!

**Meg**

*(esce correndo da destra con Quickly)*

Al posto!

*Alice sola. Poi Falstaff. Poi Quickly. Poi Meg.*

*Alice si sarà seduta accanto al tavolo, avrà preso il liuto toccando qualche accordo.*

**Falstaff**

*(entra con vivacità; vedendola suonare, si mette a canterellare)*

«Alfin t'ho colto,

Raggiante fior,

T'ho colto!»

*(prende Alice pel busto)*

*Alice avrà cessato di suonare e si sarà alzata.*

Ed or potrò morir felice.  
Avrò vissuto molto  
Dopo quest'ora di beato amor.

**Alice**

O soave Sir John!

**Falstaff**

Mia bella Alice!  
Non so far lo svenevole,  
Né lusingar, né usar frase fiorita,  
Ma dirò tosto un mio pensier colpevole.

**Alice**

Cioè?

**Falstaff**

Cioè:  
Vorrei che Mastro Ford  
Passasse a miglior vita...

**Alice**

Perché?

**Falstaff**

Perché? Lo chiedi?  
Saresti la mia Lady  
E Falstaff il tuo Lord.

**Alice**

Povera Lady inver!

**Falstaff**

Degna d'un re.

T'immagino fregiata del mio stemma,  
Mostrar fra gemma e gemma  
La pompa del tuo sen.  
Nell'iri ardente e mobile dei rai  
Dell'Adamante,  
Col picciol piè nel nobile  
Cerchio d'un guardinfante  
Risplenderai  
Più fulgida d'un ampio arcobalen.

**Alice**

Ogni più bel gioiel mi nuoce e spregio  
Il finto idolo d'or.  
Mi basta un vel legato in croce, un fregio  
Al cinto e in testa un fior.  
*(si mette un fiore nei capelli)*

**Falstaff**

*(per abbracciarla)*  
Sirena!

**Alice**

*(facendo un passo indietro)*  
Adulator!

**Falstaff**

Soli noi siamo  
E non temiamo agguato.

**Alice**

Ebben?



**Falstaff**

Io t'amo!

**Alice**

*(scostandosi un poco)*

Voi siete nel peccato!

**Falstaff**

*(avvicinandola)*

Sempre l'amor l'occasione azzecca.

**Alice**

Sir John!

**Falstaff**

Chi segue vocazion non pecca.

T'amo! e non è mia colpa...

**Alice**

*(interrompendolo)*

Se tanta avete vulnerabil polpa...

**Falstaff**

Quand'ero paggio del Duca di Norfolk

Ero sottile,

Ero un miraggio

Vago, leggero, gentile, gentile.

Quello era il tempo del mio verde Aprile,

Quello era il tempo del mio lieto Maggio,

Tant'ero smilzo, flessibile e snello

Che avrei guizzato attraverso un anello.

**Alice**

Voi mi celiate.  
Io temo i vostri inganni.  
Temo che amiate...

**Falstaff**

Chi?

**Alice**

Meg.

**Falstaff**

Colei? M'è in uggia la sua faccia.

**Alice**

Non traditemi, John...

**Falstaff**

Mi par mill'anni  
D'averti fra le braccia.  
*(rincorrendola e tentando di abbracciarla)*  
T'amo...

**Alice**

*(difendendosi)*  
Per carità!...

**Falstaff**

*(la prende attraverso il busto)*  
Vieni!

**Quickly**

*(dall'antisala gridando)*  
Signora Alice!

**Falstaff**

*(abbandona Alice e rimane turbato)*

Chi va là?

**Quickly**

*(entrando e fingendo agitazione)*

Signora Alice!

**Alice**

Che c'è?

**Quickly**

*(rapidamente, interrotta dalla foga)*

Mia signora!

C'è Mistress Meg, e vuol parlarvi, sbuffa...

Strepita, s'abbaruffa...

**Falstaff**

Alla malora!

**Quickly**

E vuol passar e la trattengo a stento...

**Falstaff**

Dove m'ascondo?

**Alice**

Dietro il paravento.

*Falstaff si rimpiaatta dietro il paravento. Quando Falstaff è nascosto, Quickly fa cenno a Meg che sta dietro l'uscio di destra: Meg entra fingendo d'essere agitatissima. Quickly torna ad escire.*

**Meg**

Alice! che spavento!  
Che chiasso! Che discordia!  
Non perdere un momento.  
Fuggi!...

**Alice**

Misericordia!  
Che avvenne?

**Meg**

Il tuo consorte  
Vien gridando «accorr'uomo!»  
Dice...

**Alice**

*(presto a bassa voce)*  
(Parla più forte.)

**Meg**

Che vuol scannare un uomo!

**Alice**

*(come sopra)*  
(Non ridere.)

**Meg**

Ei correva  
Invaso da tremendo  
Furor! Maledicendo  
Tutte le figlie d'Eva!

**Alice**

Misericordia!

**Meg**

Dice

Che un tuo ganzo hai nascosto;

Lo vuole ad ogni costo

Scoprir...

**Quickly**

*(ritornando spaventatissima e gridando più di prima)*

Signora Alice!

Vien Mastro Ford! Salvatevi!

È come una tempesta!

Strepita, tuona, fulmina,

Si dà dei pugni in testa,

Scoppia in minacce ed urla...

**Alice**

*(avvicinandosi a Quickly a bassa voce e un poco allarmata)*

(Dassenno oppur da burla?)

**Quickly**

*(ancora ad alta voce)*

Dassenno. Egli scavalca

Le siepi del giardino...

Lo segue una gran calca

Di gente... è già vicino...

Mentr'io vi parlo ei valca

L'ingresso...

**Ford**

*(di dentro urlando)*

Malandrino!!!

**Falstaff**

*(sgomentatissimo avrà già fatto un passo per fuggire dal paravento, ma udendo la voce dell'uomo torna a rimpiattarsi)*

Il diavolo cavalca

Sull'arco di un violino!!

*Alice, con una mossa rapidissima, lo chiude nel paravento, in modo che non è più veduto.*

*Alice, Meg, Quickly, Mr. Ford, poi subito il Dr. Cajus, poi Fenton, poi Bardolfo e Pistola, poi Nannetta. Falstaff sempre nascosto nel paravento.*

**Ford**

*(dal fondo gridando rivolto a chi lo segue)*

Chiudete le porte! Sbarrate le scale!

Seguitemi a caccia! Scoviamo il cignale!

*(entrano correndo il Dr. Cajus e Fenton)*

Correte sull'orme, sull'usta.

*(a Fenton)*

Tu fruga negli anditi.

**Bardolfo e Pistola**

*(irrompono nella sala gridando, mentre Fenton corre a sinistra)*

A caccia!

**Ford**

*(a Bardolfo e Pistola, indicando la camera a destra)*

Sventate la fuga!

Cercate là dentro!

*Bardolfo e Pistola si precipitano nella camera coi bastoni levati.*

**Alice**

*(affrontando Ford)*

Sei tu dissennato?

Che fai?

**Ford**

*(vede il cesto)*

Chi c'è dentro quel cesto?

**Alice**

Il bucato.

**Ford**

Mi lavi!! rea moglie!

*(consegnando un mazzo di chiavi al Dr. Cajus, che escirà correndo dall'uscio di sinistra)*

Tu, piglia le chiavi,

Rovista le casse, va'.

*(rivolgendosi ancora ad Alice)*

Ben tu mi lavi!

*(dà un calcio alla cesta)*

Al diavolo i cenci!

*(gridando verso il fondo)*

Sprangatemi l'uscio del parco!

*(estrae furiosamente la biancheria dalla cesta, frugando e cercando dentro, e disseminando i panni sul pavimento)*

Camice... gonnelle... – Or ti sguscio,  
Briccon! – Strofinacci! Via! Via! Cuffie rotte!  
Ti sguscio. – Lenzuola... berretti da notte...  
Non c'è...  
*(rovescia la cesta)*

**Alice, Meg e Quickly**

*(guardando i panni sparsi)*  
Che uragano!!

**Ford**

*(correndo e gridando, esce dalla porta a sinistra)*  
Cerchiam sotto il letto,  
Nel forno, nel pozzo, nel bagno, sul tetto,  
In cantina...

**Meg**

È farnetico!

**Quickly**

Cogliam tempo.

**Alice**

Troviamo  
Modo com'egli esca.

**Meg**

Nel panier.

**Alice**

No, là dentro



Non c'entra, è troppo grosso.

**Falstaff**

*(sbalordito, ode le parole di Alice, sbuca e corre alla cesta)*

Vediam; sì, c'entro, c'entro.

**Alice**

Corro a chiamare i servi.

*(esce)*

**Meg**

*(a Falstaff, fingendo sorpresa)*

Sir John! Voi qui? Voi?

**Falstaff**

*(entrando nella cesta)*

T'amo!

Amo te sola... salvami! salvami!

**Quickly**

*(a Falstaff, raccattando i panni)*

Svelto!

**Meg**

Lesto!

**Falstaff**

*(accovacciandosi con grande sforzo nella cesta)*

Ahi!... Ahi!... Ci sto... Copritemi...

**Quickly**

*(a Meg)*

Presto! colmiamo il cesto.

*Fra tutte due in gran fretta ricacciano la biancheria nel cesto.*

*Meg e Quickly attendono a nascondere Falstaff sotto la biancheria, mentre Nannetta e Fenton entrano da sinistra.*

**Nannetta**

*(sottovoce, con cautela a Fenton)*

Vien qua.

**Fenton**

Che chiasso!

**Nannetta**

*(avviandosi al paravento: Fenton la segue)*

Quanti schiamazzi!

Segui il mio passo.

**Fenton**

Casa di pazzi!

**Nannetta**

Qui ognun delira

Con vario error.

Son pazzi d'ira...

**Fenton**

E noi d'amor.

**Nannetta**

*(lo prende per mano, lo conduce dietro il paravento e vi si nascondono)*

Seguimi. Adagio.

**Fenton**

Nessun m'ha scorto.

**Nannetta**

Tocchiamo il porto.

**Fenton**

Siamo a nostr'agio.

**Nannetta**

Sta' zitto e attento.

**Fenton**

*(abbracciandola)*

Vien sul mio petto!

**Nannetta**

Il paravento

Sia benedetto!

*Nannetta e Fenton nascosti nel paravento. Mr. Ford ed il Dr. Cajus da sinistra, Bardolfo e Pistola da destra con gente del vicinato. Quickly e Meg accanto alla cesta dove c'è Falstaff nascosto. Poi ritornerà Alice dal fondo.*

**Dr. Cajus**

*(urlando di dentro)*

Al ladro!

**Ford**

*(come sopra)*

Al pagliardo!

**Dr. Cajus**

*(entra, attraversando di corsa la sala)*

Squartatelo!

**Ford**

*(come sopra)*

Al ladro!

*(incontrando Bardolfo e Pistola che corrono da destra)*

C'è?

**Pistola**

No.

**Ford**

*(a Bardolfo)*

C'è?

**Bardolfo**

Non c'è, no.

**Ford**

*(correndo, cercando e frugando nella cassapanca)*

Vada a soqqadro la casa.

*Bardolfo e Pistola escono da sinistra.*

**Dr. Cajus**

*(dopo aver guardato nel camino)*

Non trovo nessuno.

**Ford**

Eppur giuro,

Che l'uomo è qua dentro. Ne sono sicuro!

Sicuro! Sicuro!

**Dr. Cajus**

Sir John! Sarò gaio

Quel dì ch'io ti veda dar calci a rovaio!

**Ford**

*(slanciandosi contro l'armadio e facendo sforzi per aprirlo)*

Vien fuori, furfante! T'arrendi! O bombardo

Le mura!

**Dr. Cajus**

*(tenta aprire l'armadio colle chiavi)*

T'arrendi!

**Ford**

Vien fuori! Codardo!

Sugliardo!

**Bardolfo e Pistola**

*(dalla porta di sinistra, di corsa)*

Nessuno!

**Ford**

*(a Bardolfo e Pistola mentre continua a sforzare l'armadio col Dr. Cajus)*

Cercatelo ancora!

*Bardolfo e Pistola ritornano subito d'onde erano venuti.*

T'arrendi! Scanfardo!

*(riesce finalmente ad aprire l'armadio)*

Non c'è!

**Dr. Cajus**

*(aprendo a sua volta la cassapanca)*

Vieni fuori!

Non c'è!

*(gira per la sala sempre cercando e frugando)*

Pappalardo! Beòn! Bada a te!

**Ford**

*(come un ossesso aprendo il cassetto del tavolino)*

Scagnardo! Falsardo! Briccon!!

*Nannetta e Fenton, sempre dietro il paravento, si saran fatte moine durante il frastuono.*

**Nannetta e Fenton**

*(si danno un bacio sonore nel posto del verso marcato dall'asterisco)*

(\*)!

*In questo punto è cessato il baccano e tutti sentono il sussurro del bacio.*

**Ford**

*(sottovoce, guardando il paravento)*

C'è.

**Dr. Cajus**

*(come sopra)*

C'è.

*Intorno al paravento.*

**Ford**

*(avviandosi pian piano e cautamente al paravento)*

Se t'agguanto!

**Dr. Cajus**

*(come sopra)*

Se ti piglio!

**Ford**

Se t'acciuffo!

**Dr. Cajus**

Se t'acceffo!

**Ford**

Ti sconquasso!

**Dr. Cajus**

T'arronciglio

Come un can!

**Ford**

Ti rompo il ceffo!

**Dr. Cajus**

Guai a te!

**Ford**

Prega il tuo santo!

Guai se alfin con te m'azzuffo!

Se ti piglio!

**Dr. Cajus**

Se t'agguanto!

**Ford**

Se t'acceffo!

**Dr. Cajus**

Se t' acciuffo!

*Nel paravento.*

**Nannetta**

*(a Fenton)*

Mentre qui vecchi  
Corron la giostra,  
Noi di sottecchi  
Corriam la nostra.  
L'amor non ode  
Tuon né bufere,  
Vola alle sfere  
Beate e gode.

**Fenton**

*(a Nannetta)*

Bella! Ridente!  
Oh! come pieghi  
Verso i miei prieghi  
Donnescamente!

*Intorno alla cesta.*

**Quickly**

*(accanto alla cesta, a Meg)*

Facciamo le viste  
D'attendere ai panni;  
Pur ch'ei non c'inganni  
Con mosse impreviste.  
Finor non s'accorse



Di nulla; egli può  
Sorprenderci forse,  
Confonderci no.

**Meg**

*(accanto alla cesta, a Quickly)*

Facciamogli siepe  
Fra tanto scompiglio.  
Ne' giuochi il periglio  
È un grano di pepe.  
Il rischio è un diletto  
Che accresce l'ardor,  
Che stimola in petto  
Gli spiriti e il cor.

**Falstaff**

*(sbucando colla faccia)*

Affogo!

**Quickly**

*(ricacciandolo giù)*

Sta sotto.

*Intorno al paravento.*

**Bardolfo**

*(rientrando da sinistra)*

Non si trova.

**Pistola**

*(rientrando con alcuni del vicinato)*

Non si coglie.

**Ford**

*(a Bardolfo, Pistola e loro compagni)*

Psss... Qua tutti.

*(sottovoce con mistero, indicando il paravento)*

L'ho trovato.

Là c'è Falstaff con mia moglie.

**Bardolfo**

Sozzo can vituperato!

**Ford**

Zitto!

**Pistola e Dr. Cajus**

Zitto!

**Ford**

Urlerai dopo.

Là s'è udito il suon d'un bacio.

**Bardolfo**

Noi dobbiam pigliare il topo

Mentre sta rodendo il cacio.

**Ford**

Ragioniam. Colpo non vibro

Senza un piano di battaglia.

*Nel paravento.*

**Nannetta**

L'attimo ancora

Cogliam che brilla;

È la scintilla

Viva dell'ora.

**Fenton**

Come ti vidi  
M'innamorai,  
E tu sorridi  
Perché lo sai.

**Nannetta**

Lo spiritello  
D'amor, volteggia.

**Fenton**

Già un sogno bello  
D'Imene albeggia.

*Intorno alla cesta.*

**Meg**

Or questi s'insorge.

**Quickly**

*(abbassandosi e parlando a Falstaff sulla cesta)*  
Se l'altro ti scorge  
Sei morto.

**Falstaff**

*(rispondendo sotto la biancheria)*  
Son cotto!

**Meg**

Sta sotto!

**Falstaff**

*(sbucando)*

Che caldo!

**Quickly**

Sta sotto!

**Falstaff**

Mi squaglio!

**Quickly**

Sta sotto!

*Intorno al paravento.*

**Gli altri**

Bravo.

**Dr. Cajus**

Un uom di quel calibro  
Con un soffio ci sbaraglia.

**Ford**

La mia tattica maestra  
Le sue mosse pria registra.  
*(a Pistola e a due compagni)*  
Voi sarete l'ala destra,  
*(a Bardolfo e al Dr. Cajus)*  
Noi saremo l'ala sinistra.  
*(agli altri compagni)*  
E costor con piè gagliardo  
Sfonderanno il baluardo.

**Tutti gli altri**

Bravo, bravo Generale.

**Dr. Cajus**

Aspettiamo un tuo segnale.

*Nel paravento.*

**Nannetta**

Tutto delira,  
Sospiro e riso.  
Sorridente il viso  
E il cor sospira.  
Come in sua zolla  
Si schiude un fior,  
La sua corolla  
Solve il mio cor.

*Intorno alla cesta.*

**Meg**

Il ribaldo  
Vorrebbe un ventaglio.

**Falstaff**

*(supplicante, col naso fuori)*

Un breve spiraglio,  
Non chiedo di più.

**Quickly**

Ti metto il bavaglio  
Se parli.

**Meg**

*(ricacciandolo sotto la biancheria)*

Giù!

**Quickly**

*(come sopra)*

Giù!

*Intorno al paravento.*

**Ford**

*(al Dr. Cajus, accostando l'orecchio al paravento)*

Senti, accosta un po' l'orecchio!

Che patetici lamenti!!

Là c'è Alice e qua c'è il vecchio

Seduttore. Senti! Senti!

Essi credon d'esser soli

Nel lor tenero abandon;

Su quel nido d'usignuoli

Scoppierà fra poco il tuon.

**Bardolfo**

*(a Pistola)*

Vieni qua, fatti più presso;

Vieni a udir gli ascosi amanti.

S'ode un murmure sommesso,

Qual di tortore tubanti.

E un fruscio che par di gonna,

Un fruscio vago e legger;

È la voce della donna

Che risponde al cavalier.

## **Dr. Cajus**

*(a Ford, accostando l'orecchio al paravento)*

Sento, intendo e vedo chiaro  
Delle femmine gl'inganni;  
Non vorrei, compare caro,  
Esser io ne' vostri panni.  
Chi non sa ridur la moglie  
Colle buone alla ragion,  
Dovrà vincer le sue voglie  
Colla frusta e col baston.

## **Pistola**

*(a Bardolfo)*

Odi come amor lo cuoce!  
Pare Alfèo con Aretusa.  
Quella gonfia cornamusa  
Manda fuori un fil di voce.  
Ma fra poco il lieto gioco  
Turberà dura lezion.  
Egli canta, ma fra poco  
Muterà la sua canzon.

*Nel paravento.*

## **Fenton**

Fra quelle ciglia  
Vedo due fari  
A meraviglia  
Sereni e chiari.  
Bocca mia dolce,

Pupilla d'or,  
Voce che molce  
Com'arpa il cor.

*Intorno alla cesta.*

**Meg**

*(a Quickly)*  
Sta' zitta! Se ridi,  
La burla è scoperta.  
Dobbiam stare all'erta.  
Tu il giuoco disguidi.  
Geloso marito,  
Compare sfacciato,  
Ciascuno è punito  
Secondo il peccato.  
Parliam sottovoce  
Guardando il Messer  
Che brontola e cuoce  
Nel nostro panier.

**Quickly**

*(a Meg)*  
Stiam zitte! stiam zitte;  
Trattieni le risa;  
Se l'altro s'avvisa  
Noi siamo sconfitte.  
Costui suda e soffia,  
S'intrefola e tosse,  
Per gran battisoffia



Le viscere ha scosse.  
Costui s'è infardato  
Di tanta viltà,  
Che darlo al bucato  
È averne pietà.

*Intorno al paravento.*

### **Gente del vicinato**

Piano, piano, a passo lento,  
Mentr'ei sta senza sospetto,  
Lo cogliamo a tradimento,  
Gli facciamo lo sgambetto.  
S'egli cade più non scappa,  
Nessun più lo può salvar.  
Nel tuo diavolo t'incappa;  
Che tu possa stramazzar!

### **Ford**

*(agli altri)*

Zitto! A noi! Quest'è il momento.  
Zitto! Attenti! Attenti a me.

### **Dr. Cajus**

Dà il segnal.

### **Ford**

Uno... Due... Tre...

*Rovesciano il paravento.*

### **Dr. Cajus**

Non è lui!!!

**Ford**

*(ravvisando sua figlia con Fenton)*

Sbalordimento!

*Nel paravento.*

**Nannetta**

Dolci richiami

D'amor.

**Fenton**

Te bramo!

Dimmi se m'ami!

**Nannetta**

Sì, t'amo!

**Fenton**

T'amo!

*Nel rovesciarsi del paravento, rimangono scoperti e confusi.*

*Intorno alla cesta.*

**Falstaff**

*(sbucando e sbuffando)*

Ouff!... Cesto molesto!

**Alice**

*(che è rientrata e si sarà avvicinata alla cesta)*

Silenzio!

**Falstaff**

*(sbucando)*

Protesto!

**Meg e Quickly**

Che bestia restia!

**Falstaff**

*(gridando)*

Portatemi via!

**Meg**

È matto furibondo!

**Falstaff**

*(si nasconde)*

Aiuto!

**Alice, Meg e Quickly**

È il finimondo!

**Ford**

*(a Nannetta, con furia)*

Ancor nuove rivolte!

*(a Fenton)*

Tu va' pe' fatti tuoi!

L'ho detto mille volte: Costei non fa per voi.

*Nannetta sbigottita fugge e Fenton esce dal fondo.*

**Bardolfo e Pistola**

*(correndo verso il fondo)*

È là! Ferma!

**Ford**

Dove?

**Bardolfo**

*(correndo)*

Là!

**Pistola**

*(correndo)*

Là! sulle scale.

**Pistola, Bardolfo, Dr. Cajus e i Compagni**

A caccia!

**Quickly**

Che caccia infernale!

*Tutti gli uomini salgono a corsa la scala del fondo.*

**Alice**

*(scampanellando)*

Ned! Will! Tom! Isäac! Su! Presto! Presto!

*Nannetta rientra con quattro servi e un paggetto.*

Rovesciate quel cesto

Dalla finestra nell'acqua del fosso...

Là! Presso alle giuncaie

Davanti al crocchio delle lavandaie.

**Nannetta, Meg e Quickly**

Sì, sì, sì, sì!

**Nannetta**

*(ai servi, che s'affaticano a sollevare la cesta)*

C'è dentro un pezzo grosso.

**Alice**

*(al paggetto, che poi esce dalla scala del fondo)*

Tu chiama mio marito;

*(a Meg, mentre Nannetta e Quickly stanno a guardare i servi che avranno sollevata la cesta)*

Gli narreremo il nostro caso pazzo.

Solo al vedere il Cavalier nel guazzo

D'ogni gelosa ubbia sarà guarito.

**Quickly**

*(ai servi)*

Pesa!

**Alice e Meg**

*(ai servi, che sono già vicini alla finestra)*

Coraggio!

**Nannetta**

Il fondo ha fatto crac!

**Meg, Quickly e Nannetta**

Su!

*La cesta è portata in alto.*

**Alice**

Trionfo!

**Tutte**

Trionfo!

Ah! Ah!

**Alice**

Che tonfo!

**Nannetta e Meg**

Che tonfo!

*La cesta, Falstaff e la biancheria capitombolano giù dalla finestra.*

**Tutte**

Patatrac!

*Gran grido e risata di donne dall'esterno: immensa risata di Alice, Nannetta, Meg e Quickly. Ford e gli altri uomini rientrano: Alice vedendo Ford lo piglia per un braccio e lo conduce rapidamente alla finestra.*

## ATTO TERZO

*Un piazzale.*

*A destra, l'esterno dell'Osteria della Giarrettiera coll'insegna e il motto: "Honny soit qui mal y pense". Una panca di fianco al portone. È l'ora del tramonto.*

### Parte Prima

*Falstaff, poi l'Oste.*

#### **Falstaff**

*(seduto sulla panca, meditando. Poi si scuote, dà un gran pugno sulla panca e rivolto verso l'interno dell'osteria chiama l'Oste)*

Ehi! Taverniere!

*(ritorna meditabondo)*

Mondo ladro. – Mondo rubaldo.

Reo mondo!

*Entra l'Oste.*

Taverniere: un bicchier di vin caldo.

*L'Oste riceve l'ordine e rientra.*

Io, dunque, avrò vissuto tanti anni, audace e destro  
Cavaliere, per essere portato in un canestro  
E gittato al canale co' pannilini biechi,  
Come si fa coi gatti e i catellini ciechi.

Che se non galleggiava per me quest'epa tronfia,  
Certo affogavo. Brutta morte. L'acqua mi gonfia.  
Mondo reo. Non c'è più virtù. Tutto declina.  
Va', vecchio John, va', va' per la tua via; cammina  
Finché tu muoia. Allor scomparirà la vera  
Virilità dal mondo.  
Che giornataccia nera!  
M'aiuti il ciel! Impinguo troppo. Ho dei peli grigi.

*Ritorna l'Oste portando su d'un vassoio un gran bicchiere di vino caldo. Mette il bicchiere sulla panca e rientra nell'osteria.*

Versiamo un po' di vino nell'acqua del Tamigi!  
*(beve sorseggiando ed assaporando. Si sbottona il panciotto, si sdraia, ribeve a sorsate, rianimandosi poco a poco)*

Buono. Ber del vin dolce e sbottonarsi al sole,  
Dolce cosa! Il buon vino sperde le tetre fole  
Dello sconforto, accende l'occhio e il pensier, dal  
labbro  
Sale al cervel e quivi risveglia il picciol fabbro  
Dei trilli; un negro grillo che vibra entro l'uom brillo.

Trilla ogni fibra in cor, l'allegro etere al trillo  
Guizza e il giocondo globo squilibra una demenza  
Trillante! E il trillo invade il mondo!...

*Falstaff, Mrs. Quickly. Poi nel fondo Alice, Nannetta, Meg, Mr. Ford, Dr. Cajus e Fenton.*



**Quickly**

*(inchinandosi e interrompendo Falstaff)*

Reverenza. La bella Alice...

**Falstaff**

*(alzandosi e scattando)*

Al diavolo te con Alice bella!

Ne ho piene le bisacce! Ne ho piene le budella!

**Quickly**

Voi siete errato...

**Falstaff**

Un canchero!! Sento ancor le cornate

Di quell'irco geloso! Ho ancor l'ossa arrembate

D'esser rimasto curvo, come una buona lama

Di Bilbào, nello spazio d'un panierin di dama!

Con quel tufo! E quel caldo! Un uom della mia tempra,

Che in uno stillicidio continuo si distempra!

Poi, quando fui ben cotto, rovente, incandescente,

M'han tuffato nell'acqua. Canaglie!!!

*Alice, Meg, Nannetta, Mr. Ford, Dr. Cajus, Fenton sbucano dietro una casa, or l'uno or l'altro spiando, non visti da Falstaff e poi si nascondono, poi tornano a spiare.*

**Quickly**

Essa è innocente.

Prendete abbaglio.

**Falstaff**

Vattene!!

**Quickly**

*(infervorata)*

La colpa è di quei fanti

Malaugurati! Alice piange, urla, invoca i santi.

Povera donna!! V'ama. Leggete.

*(estrae di tasca una lettera; Falstaff la prende e si mette a leggere)*

**Alice**

*(nel fondo sottovoce agli altri, spiando)*

(Legge.

**Ford**

*(sottovoce)*

Legge.

**Nannetta**

Vedrai che ci ricasca.

**Alice**

L'uomo non si corregge.

**Meg**

*(ad Alice, vedendo un gesto nascosto di Mrs. Quickly)*

Nasconditi.

**Dr. Cajus**

Rilegge.

**Ford**

Rilegge. L'esca inghiotte.)

## **Falstaff**

*(rileggendo ad alta voce e con molta attenzione)*

«T'aspetterò nel parco Real, a mezzanotte.

Tu verrai travestito da Cacciatore nero

Alla quercia di Herne.»

## **Quickly**

Amor ama il mistero

Per rivedervi, Alice si val d'una leggenda

Popolar. Quella quercia è un luogo da tregenda.

Il Cacciatore nero s'è impeso ad un suo ramo.

V'ha chi crede vederlo ricomparir...

## **Falstaff**

*(rabbonito prende per un braccio Mrs. Quickly e s'avvia per entrare con essa nell'osteria)*

Entriamo.

Là si discorre meglio. Narrami la tua frasca.

## **Quickly**

*(incominciando il racconto della leggenda con mistero, entra nell'osteria con Falstaff)*

Quando il rintocco della mezzanotte...

*Alice, Meg, Nannetta, Mr. Ford, Dr. Cajus, Fenton. Poi Mrs. Quickly.*

## **Ford**

*(che avrà seguita la mossa di Falstaff, dal fondo)*

Ci casca...

## **Alice**

*(avanzandosi con tutto il crocchio, comicamente e mi-*

*steriosamente ripigliando il racconto di Mrs. Quickly)*

Quando il rintocco della mezzanotte  
Cupo si sparge nel silente orror,  
Sorgon gli spirti vagabondi a frotte  
E vien nel parco il nero Cacciator.  
Egli cammina lento, lento, lento,  
Nel gran letargo della sepoltura.  
S'avanza livido...

**Nannetta**

Oh! che spavento!

**Meg**

Già sento il brivido della paura!

**Alice**

*(con voce naturale)*

Fandonie che ai bamboli  
Raccontan le nonne  
Con lunghi preamboli,  
Per farli dormir.

**Alice, Nannetta e Meg**

Vendetta di donne  
Non deve fallir.

**Alice**

*(ripigliando il racconto)*

S'avanza livido e il passo converge  
Al tronco ove esalò l'anima prava.  
Sbucan le Fate. Sulla fronte egli erge  
Due corna lunghe, lunghe, lunghe...

**Ford**

Brava.

Quelle corna saranno la mia gioia!

**Alice**

*(a Ford)*

Bada! tu pur ti meriti

Qualche castigatoia!

**Ford**

Perdona. Riconosco i miei demeriti.

**Alice**

Ma guai se ancor ti coglie

Quella mania feroce

Di cercar dentro il guscio d'una noce

L'amante di tua moglie.

Ma il tempo stringe e vuol fantasia lesta.

**Meg**

Affrettiam.

**Fenton**

Concertiam la mascherata.

**Alice**

Nannetta!

**Nannetta**

Eccola qua!

**Alice**

*(a Nannetta)*

Sarai la Fata

Regina delle Fate, in bianca vesta  
Chiusa in candido vel, cinta di rose.

**Nannetta**

E canterò parole armoniose.

**Alice**

*(a Meg)*

Tu la verde sarai Ninfa silvana,  
E la comare Quickly una befana.

*Scende la sera, la scena si oscura.*

**Nannetta**

A meraviglia!

**Alice**

Avrò con me dei putti  
Che fingeran folletti,  
E spiritelli,  
E diavoletti,  
E pipistrelli,  
E farfarelli.  
Su Falstaff camuffato in manto e corni  
Ci scaglieremo tutti  
E lo tempesteremo  
Finch'abbia confessata  
La sua perversità.  
Poi ci smaschereremo  
E, pria che il ciel raggiorni,  
La giuliva brigata  
Se ne ritornerà.

**Meg**

Vien sera. Rincasiam.

**Alice**

L'appuntamento  
È alla quercia di Herne.

**Fenton**

È inteso.

**Nannetta**

A meraviglia!  
Oh! che allegro spavento!

**Alice, Nannetta e Fenton**

*(scambievolmente)*  
Addio.

**Meg**

*(a Nannetta e Alice)*  
Addio.

*Alice, Nannetta, Fenton si avviano per uscire da sinistra. Meg da destra.*

**Alice**

*(sul limitare a sinistra, gridando a Meg che sarà già avviata ad andarsene da destra)*  
Provvedi le lanterne.

*Alice, Nannetta, Fenton escono da sinistra; in questo momento Mrs. Quickly esce dall'osteria e vedendo Ford e il Dr. Cajus che parlano, sta ad origliare sulla soglia.*

**Ford**

*(al Dr. Cajus, parlandogli segretamente, vicino all'osteria)*

Non temer, tu sposerai mia figlia.  
Rammenti bene il suo travestimento?

**Dr. Cajus**

Cinta di rose, il vel bianco e la vesta.

**Alice**

*(di dentro a sinistra gridando)*

Non ti scordar le maschere.

**Meg**

*(di dentro a destra gridando)*

No certo.

Né tu le raganelle!

**Ford**

*(continuando il discorso col Dr. Cajus)*

Io già disposi

La rete mia. Sul finir della festa

Verrete a me col volto ricoperto

Essa dal vel, tu da un mantel fratesco

E vi benedirò come due sposi.

**Dr. Cajus**

*(prendendo il braccio di Ford ed avviandosi ad escire da sinistra)*

Siam d'accordo.

**Quickly**

*(sul limitare dell'osteria con gesto accorto verso i due*



*che escono)*

(Stai fresco!)

*(esce rapidamente da destra)*

*(di dentro a destra, gridando e sempre più allontanandosi)*

Nannetta! Ohé! Nannetta!

Nannetta! Ohé!

**Nannetta**

*(di dentro a sinistra, allontanandosi)*

Che c'è? Che c'è?

**Quickly**

*(come sopra)*

Prepara la canzone della Fata.

**Nannetta**

*(come sopra)*

È preparata.

**Alice**

*(di dentro a sinistra)*

Tu, non tardar.

**Quickly**

*(come sopra, più lontana)*

Chi prima arriva, aspetta.

*Il parco di Windsor.*

*Nel centro, la gran quercia di Herne. Nel fondo, l'argine d'un fosso. Fronde foltissime. Arbusti in fiore. È notte. Si odono gli appelli lontani dei guardiaboschi. Il parco a poco a poco si rischiarerà coi raggi*

*della luna.*

## **Parte Seconda**

*Fenton, poi Nannetta vestita da Regina delle Fate. Alice non mascherata portando sul braccio una cappa e in mano una maschera. Mrs. Quickly in gran cuffia e manto grigio da befana, un bastone e un brutto ceffo di maschera in mano. Poi, Meg, vestita con dei veli e mascherata.*

### **Fenton**

Dal labbro il canto estasiato vola  
Pe' silenzi notturni e va lontano  
E alfin ritrova un altro labbro umano  
Che gli risponde colla sua parola.  
Allor la nota che non è più sola  
Vibra di gioia in un accordo arcano  
E innamorando l'aer antelucano  
Come altra voce al suo fonte rivola.  
Quivi ripiglia suon, ma la sua cura  
Tende sempre ad unir chi lo disuna.  
Così baciai la disgiata bocca!  
«Bocca baciata non perde ventura.»

### **Nannetta**

*(di dentro, lontana e avvicinandosi)*  
«Anzi rinnova come fa la luna.»

**Fenton**

*(slanciandosi verso la parte dove udì la voce)*  
«Ma il canto muor nel bacio che lo tocca.»  
*(Fenton vede Nannetta che entra e l'abbraccia)*

**Alice**

*(dividendo Fenton da Nannetta e obbligandolo a vestire la cappa nera)*

Nossignore! Tu indossa questa cappa.

**Fenton**

*(aiutato da Alice e Nannetta ad indossare la cappa)*  
Che vuol dir ciò?

**Nannetta**

*(aggiustandogli il cappuccio)*  
Lasciati fare.

**Alice**

*(porgendo la maschera a Fenton)*  
Allaccia.

**Nannetta**

*(rimirando Fenton)*  
È un fratichel sgusciato dalla Trappa.

**Alice**

*(frettolosa, aiutando Fenton ad allacciare la maschera)*  
Il tradimento che Ford ne minaccia  
Tornar deve in suo scorno e in nostro aiuto.

**Fenton**

Spiegatevi.

**Alice**

Ubbidisci presto e muto.  
L'occasione come viene scappa.  
*(a Mrs. Quickly)*  
Chi vestirai da finta sposa?

**Quickly**

Un gaio  
Ladron nasuto  
Che abborre il Dottor Cajo.

**Meg**

*(accorrendo dal fondo, ad Alice)*  
Ho nascosto i folletti lungo il fosso.  
Siam pronte.

**Alice**

*(origliando)*  
Zitto. Viene il pezzo grosso.  
Via!...

*Tutte fuggono con Fenton da sinistra.*

*Falstaff con due corna di cervo in testa e avviluppato in un ampio mantello. Poi Alice. Poi Meg. Mentre Falstaff entra in scena suona la mezzanotte.*

**Falstaff**

Una, due, tre, quattro, cinque, sei, sette botte,  
Otto, nove, dieci, undici, dodici. Mezzanotte.  
Questa è la quercia. Numi, proteggetemi! Giove!  
Tu per amor d'Europa ti trasformasti in bove;

Portasti corna. I numi c' insegnan la modestia.  
L'amore metamorfosa un uomo in una bestia.  
*(ascoltando)*

Odo un soave passo!

*Alice comparisce nel fondo.*

Alice! Amor ti chiama!  
*(avvicinadosi ad Alice)*  
Vieni! l'amor m'infiamma!

**Alice**

*(avvicinadosi a Falstaff)*  
Sir John!

**Falstaff**

Sei la mia dama!

**Alice**

Sir John!

**Falstaff**

*(afferrandola)*  
Sei la mia dama!

**Alice**

O sfavillante amor!

**Falstaff**

*(attirandola a sé con ardore)*  
Vieni! Già fremo e fervo!

**Alice**

*(sempre evitando l'abbraccio)*

Sir John!

**Falstaff**

Sono il tuo servo!  
Sono il tuo cervo imbizzarrito. Ed or  
Piovan tartufi, rafani e finocchi!!!  
E sian la mia pastura!  
E amor trabocchi!  
Siam soli...

**Alice**

No. Qua nella selva densa  
Mi segue Meg.

**Falstaff**

È doppia l'avventura!  
Venga anche lei! Squartatemi  
Come un camoscio a mensa!!  
Sbranatemi!!! Cupido  
Alfin mi ricompensa.  
Io t'amo! t'amo!

**Meg**

*(di dentro)*  
Aiuto!!!

**Alice**

*(fingendo spavento)*  
Un grido!  
Ahimè!

**Meg**

*(dal fondo, senza avanzare – non ha la maschera)*

Vien la tregenda!  
*(fugge)*

**Alice**

*(come sopra)*  
Ahimè! Fuggiamo!

**Falstaff**

*(spaventato)*  
Dove?

**Alice**

*(fuggendo da destra rapidissimamente)*  
Il cielo perdoni al mio peccato!

**Falstaff**

*(appiattandosi accanto al tronco della quercia)*  
Il diavol non vuol ch'io sia dannato.

**Nannetta**

*(di dentro)*  
Ninfe! Elfi! Silfi! Doridi! Sirene!  
L'astro degli incantesimi in cielo è sorto.  
*(comparisce nel fondo fra le fronde)*  
Sorgete! Ombre serene!

**Falstaff**

*(gettandosi colla faccia contro terra, lungo disteso)*  
Sono le Fate. Chi le guarda è morto.

*Nannetta vestita da Regina delle Fate, Alice, alcune ragazzette vestite da Fate bianche e da Fate azzurre.  
Falstaff sempre disteso contro terra, immobile.*

**Alice**

*(sbucando cautamente da sinistra con alcune Fate)*

Inoltriam.

**Nannetta**

*(sbucando a sinistra con altre Fate e scorgendo Falstaff)*

Egli è là.

**Alice**

*(scorge Falstaff e lo indica alle altre)*

Steso al suol.

**Nannetta**

Lo confonde

Il terror.

*Tutte si inoltrano con precauzione.*

**Le Fate**

Si nasconde.

**Alice**

Non ridiam!

**Le Fate**

Non ridiam!

**Nannetta**

*(indicando alle Fate il loro posto, mentre Alice parte rapidamente da sinistra)*

Tutte qui, dietro a me.

Cominciam.



## **Le Fate**

Tocca a te.

*Le piccole Fate si dispongono in cerchio intorno alla loro Regina: le Fate più grandi formano gruppo a sinistra.*

## **La Regina delle Fate**

Sul fil d'un soffio etesio  
Scorrete, agili larve;  
Fra i rami un baglior cesio  
D'alba lunare apparve.  
Danzate! e il passo blando  
Misuri un blando suon,  
Le magiche accoppiando  
Carole alla canzon.

## **Le Fate**

La selva dorme e sperde  
Incenso ed ombra; e par  
Nell'aer denso un verde  
Asilo in fondo al mar.

## **La Regina delle Fate**

Erriam sotto la luna  
Scegliendo fior da fiore,  
Ogni corolla in core  
Porta la sua fortuna.  
Coi gigli e le viole  
Scriviam de' nomi arcani,  
Dalle fatate mani

Germogliano parole,  
Parole illuminate  
Di puro argento e d'or,  
Carmi e malie. Le Fate  
Hanno per cifre i fior.

## **Le Fate**

*(mentre vanno cogliendo fiori)*  
Moviam ad una ad una  
Sotto il lunare albor,  
Verso la quercia bruna  
Del nero Cacciator.

*Tutte le Fate colla Regina mentre cantano si avviano  
lentamente verso la quercia.*

*Dal fondo a sinistra sbucano: Alice mascherata, Meg  
da Ninfa verde colla maschera, Mrs. Quickly da be-  
fana, mascherata. Sono precedute da Bardolfo, ve-  
stito con una cappa rossa, senza maschera, col cap-  
puccio abbassato sul volto e da Pistola, da satiro.  
Seguono: il Dr. Cajus, in cappa grigia, senza ma-  
schera; Fenton, in cappa nera, colla maschera;  
Ford, senza cappa né maschera. Parecchi borghesi  
in costumi fantastici chiudono il corteggio e vanno  
a formare gruppo a destra. Nel fondo altri masche-  
rati portano lanterne di varie foggie.*

## **Bardolfo**

*(intoppando nel corpo di Falstaff e arrestando tutti con  
un gesto)*

Alto là!

**Pistola**

*(accorrendo)*

Chi va là?

**Falstaff**

Pietà!

**Quickly**

*(toccando Falstaff col bastone)*

C'è un uomo!

**Alice, Nannetta e Meg**

C'è un uom!

**Coro**

Un uom!

**Ford**

*(che sarà accorso vicino a Falstaff)*

Cornuto come un bue!

**Pistola**

Rotondo come un pomo!

**Bardolfo**

Grosso come una nave!

**Bardolfo e Pistola**

*(toccando Falstaff col piede)*

Alzati, olà!

**Falstaff**

*(alzando la testa)*

Portatemi una grue!  
Non posso.

**Ford**

È troppo grave.

**Quickly**

È corrotto!

**Le Fate**

È corrotto!

**Alice, Meg e Nannetta**

È impuro!

**Le Fate**

È impuro!

**Bardolfo**

*(con dei gran gesti da stregone)*  
Si faccia lo scongiuro!

**Alice**

*(in disparte a Nannetta, mentre il Dr. Cajus s'aggira  
come chi cerca qualcuno. Fenton e Quickly nascondono  
Nannetta con le loro persone)*

*(Evita il tuo periglio.*

*Già il Dottor Cajo ti cerca.*

**Nannetta**

Troviamo un nascondiglio.

*(s'avvia con Fenton nel fondo della scena, protetta da  
Alice e da Quickly)*

## **Quickly**

Poi tornerete lesti al mio richiamo.)

## **Bardolfo**

*(continuando i gesti di scongiuro sul corpo di Falstaff)*

Spiritelli! Folletti!

Farfarelli! Vampiri! Agili insetti

Del palude infernale! Punzecchiatelo!

Orticheggiatelo!

Martirizzatelo

Coi grifi aguzzi!

*Accorrono velocissimi alcuni ragazzi vestiti da folletti, e si scagliano su Falstaff. Altri folletti, spiritelli, diavoli, sbucano da varie parti. Alcuni scuotono crepi-tacoli, alcuni hanno in mano dei vimini; molti portano delle piccole lanterne rosse.*

## **Falstaff**

*(a Bardolfo)*

Ahimè! tu puzzi

Come una puzzola.

## **Folletti**

*(addosso a Falstaff spingendolo e facendolo ruzzolare)*

Ruzzola, ruzzola, ruzzola, ruzzola!

## **Alice, Meg e Quickly**

Pizzica, pizzica,

Pizzica, stuzzica,

Spizzica, spizzica

Pungi, spilluzzica,

Finch'egli abbài!

**Falstaff**

Ahi! Ahi! Ahi! Ahi!

**Folletti e Diavoli**

Scrolliam crepitacoli,  
Scarandole e nacchere!  
Di schizzi e di zacchere  
Quell'otre si macoli.  
Meniam scorribandole,  
Danziamo la tresca,  
Treschiam le faràndole  
Sull'ampia ventresca.  
Zanzare ed assilli,  
Volate alla lizza  
Coi dardi e gli spilli!  
Ch'ei crepi di stizza!

**Alice, Meg e Quickly**

Pizzica, pizzica,  
Pizzica, stuzzica,  
Spizzica, spizzica,  
Pungi, spilluzzica  
Finch'egli abbài!

**Falstaff**

Ahi! Ahi! Ahi! Ahi!

**Alice, Meg, Quickly e Fate**

Cozzalo, aizzalo  
Dai piè al cocuzzolo!

Strozzalo, strizzalo!  
Gli svampi l'uzzolo!  
Pizzica, pizzica, l'unghia rintuzzola!  
Ruzzola, ruzzola, ruzzola, ruzzola!  
*(fanno ruzzolare Falstaff verso il proscenio)*

**Dr. Cajus e Ford**  
Cialtron!

**Bardolfo e Pistola**  
Poltron!

**Dr. Cajus e Ford**  
Ghiotton!

**Bardolfo e Pistola**  
Pancion!

**Dr. Cajus e Ford**  
Beon!

**Bardolfo e Pistola**  
Briccon!

**Dr. Cajus, Ford, Bardolfo e Pistola**  
In ginocchion!  
*(lo alzano in quattro e lo obbligano a star ginocchioni)*

**Ford**  
Pancia ritronfia!

**Alice**  
Guancia rigonfia!

**Bardolfo**

Sconquassa-letti!

**Quickly**

Spacca-farsetti!

**Pistola**

Vuota-barili!

**Meg**

Sfonda-sedili!

**Dr. Cajus**

Sfianca-giumenti!

**Ford**

Triplice mento!

**Bardolfo e Pistola**

Di' che ti penti!

*Bardolfo prende il bastone di Quickly e dà una bastonata a Falstaff.*

**Falstaff**

Ahi! Ahi! mi pento!

**Tutti gli Uomini**

Uom frodolento!

**Falstaff**

Ahi! Ahi! mi pento!

**Gli Uomini**

Uom turbolento!



*Bardolfo riprende il bastone e colpisce nuovamente Falstaff.*

**Falstaff**

Ahi! Ahi! mi pento!

**Gli Uomini**

Capron!

Scrocon!

Spaccon!

**Falstaff**

Perdon!

**Bardolfo**

*(con la faccia vicinissima alla faccia di Falstaff)*

Riforma la tua vita!

**Falstaff**

Tu puti d'acquavita.

**Le Donne**

Domine fallo casto!

**Falstaff**

Ma salvagli l'addomine.

**Le Donne**

Domine fallo guasto!

**Falstaff**

Ma salvagli l'addomine.

**Le Donne**

Fallo punito Domine!

**Falstaff**

Ma salvagli l'addomine.

**Le Donne**

Falle pentito Domine!

**Falstaff**

Ma salvagli l'addomine.

**Dr. Cajus, Ford, Bardolfo, Pistola**

Globo d'impurità!

Rispondi.

**Falstaff**

Ben mi sta.

**Dr. Cajus, Ford, Bardolfo e Pistola**

Monte d'obesità!

Rispondi.

**Falstaff**

Ben mi sta.

**Dr. Cajus, Ford, Bardolfo e Pistola**

Oltre di malvasia!

Rispondi.

**Falstaff**

Così sia.

**Bardolfo**

Re dei panciuti!

**Falstaff**

Va' via, tu puti.

**Bardolfo**

Re dei cornuti!

**Falstaff**

Va' via, tu puti.

**Tutti**

Furfanteria!

*Pistola gli dà un colpo di frusta.*

**Falstaff**

Ahi! Così sia.

**Tutti**

Gaglioferia!

**Falstaff**

Ahi! Così sia.

**Bardolfo**

Ed or che il diavolo ti porti via!!!

*(nella foga del dire gli casca il cappuccio)*

**Falstaff**

*(rialzandosi)*

Nitro! Catrame! Solfo!!!

Riconosco Bardolfo!

*(violentissimamente contro Bardolfo)*

Naso vermiglio!

Naso bargiglio!

Puntuta lesina!

Vampa di resina!

Salamandra! Ignis fatuus! Vecchia alabarda! Stecca

Di sartore! Schidion d'inferno! Aringa secca!  
Vampiro! Basilisco!  
Manigoldo! Ladrone!  
Ho detto. E se smentisco  
Voglio che mi si spacchi il cinturone!!!

**Tutti**

Bravo!

**Falstaff**

Un poco di pausa. Sono stanco.

**Quickly**

*(che si trova vicino a Bardolfo, gli dice a bassa voce:)*  
*(Vieni. Ti coprirò col velo bianco.)*

*Mentre il Dr. Cajus ricomincia a cercare e cercando esce dalla parte opposta, Quickly e Bardolfo scompaiono dietro gli alberi del fondo.*

**Ford**

*(con un inchino ironico, avvicinandosi a Falstaff)*  
Ed or, mentre vi passa la scalmana,  
Sir John, dite: il cornuto  
Chi è?

**Alice e Meg**

*(che si saranno avvicinate, ironicamente a Falstaff, smascherandosi)*  
Chi è?

**Alice**

Vi siete fatto muto?

**Falstaff**

*(dopo un primo istante di sbalordimento andando in-  
contro a Ford)*

Caro signor Fontana!

**Alice**

*(interponendosi)*

Sbagliate nel saluto,  
Questi è Ford mio marito.

**Quickly**

*(ritornando)*

Cavaliero,  
Voi credeste due donne così grulle,  
Così citrulle,  
Da darsi anima e corpo all'Avversiero,  
Per un uom vecchio, sudicio ed obeso...

**Meg**

Con quella testa calva...

**Alice, Meg e Quickly**

E con quel peso!!

**Ford**

Parlano chiaro.

**Falstaff**

Incomincio ad accorgermi  
D'esser stato un somaro.

**Alice**

Un cervo.

**Ford**

Un bue.

**Tutti**

*(ridendo)*

Ah! Ah!

**Ford**

E un mostro raro!

**Falstaff**

*(che avrà riacquistata la sua calma)*

Ogni sorta di gente dozzinale

Mi beffa e se ne gloria;

Pur, senza me, costor con tanta boria

Non avrebbero un briciol di sale.

Son io che vi fa scaltri.

L'arguzia mia crea l'arguzia degli altri.

**Tutti**

Ma bravo!

**Ford**

Per gli Dei!

Se non ridessi ti sconquasserei!

Ma basta. Ed or vo' che m'ascoltiate.

Coronerem la mascherata bella

Cogli sponsali della

Regina delle Fate.

*Il Dr. Cajus e Bardolfo, vestito da Regina delle Fate col viso coperto da un velo, s'avanzano lentamente te-*

*nendosi per mano. Il Dr. Cajus ha la maschera sul volto.*

Già s'avanza la coppia degli sposi.  
Attenti!

**Tutti**

Attenti!

**Ford**

Eccola in bianca vesta  
Col velo e il serto delle rose in testa  
E il fidanzato suo ch'io le disposi.  
Circondatela, o Ninfe.

*Il Dr. Cajus e Bardolfo si collocano nel mezzo: le Fate grandi e piccole li circondano.*

**Alice**

*(presentando Nannetta e Fenton entrati da pochi istanti.  
Nannetta ha un gran velo celeste che la copre tutta.  
Fenton ha la maschera e la cappa)*

Un'altra coppia  
D'amanti desiosi  
Chiede d'essere ammessa agli augurosi  
Connubi!

**Ford**

E sia. Farem la festa doppia.  
Avvicinate i lumi.

*I folletti guidati da Alice si avvicinano colle loro lanterne.*

Il ciel v'accoppia.

*Ford è davanti alle due coppie; Alice prenderà in braccio il più piccolo dei ragazzetti che sarà mascherato da spiritello, e farà in modo che la lanterna che tiene in mano illumini in pieno la faccia di Bardolfo appena questi resterà senza velo che lo nasconde; un altro spiritello guidato da Meg illuminerà Nannetta e Fenton.*

Giù le maschere e i veli. Apoteòsi!

*Al comando di Ford rapidamente Fenton e il Dr. Cajus si tolgono la maschera. Nannetta si toglie il velo e Quickly toglie il velo a Bardolfo: tutti rimangono a viso scoperto.*

**Tutti**

*(ridendo, tranne Ford e il Dr. Cajus)*

Ah! Ah! Ah! Ah!

**Dr. Cajus**

*(riconoscendo Bardolfo, immobilizzato dalla sorpresa)*

Spavento!

**Ford**

*(sorpreso)*

Tradimento!

**Gli Altri**

*(ridendo)*

Apoteòsi!



**Ford**

*(guardando l'altra coppia)*

Fenton con mia figlia!!!

**Dr. Cajus**

*(esterrefatto)*

Ho sposato Bardolfo!!

**Tutti**

Ah! Ah!

**Dr. Cajus**

Spavento!

**Le Donne**

Vittoria!

**Tutti**

*(tranne il Dr. Cajus e Ford)*

Evviva! Evviva!

**Ford**

*(ancora sotto il colpo dello stupore)*

Oh! meraviglia!

**Alice**

*(avvicinandosi a Ford)*

L'uom cade spesso nelle reti ordite

Dalle malizie sue.

**Falstaff**

*(avvicinandosi a Ford con un inchino ironico)*

Caro buon Messer Ford, ed ora, dite:

Lo scornato chi è?

**Ford**

*(accenna al Dr. Cajus)*

Lui.

**Dr. Cajus**

*(accenna a Ford)*

Tu.

**Ford**

No.

**Dr. Cajus**

Sì.

**Bardolfo**

*(accenna a Ford e al Dr. Cajus)*

Voi.

**Fenton**

*(accenna pure a Ford e al Dr. Cajus)*

Lor.

**Dr. Cajus**

*(mettendosi con Ford)*

Noi.

**Falstaff**

Tutti e due.

**Alice**

*(mettendo Falstaff con Ford e il Dr. Cajus)*

No. Tutti e tre.

*(a Ford, mostrando Nannetta e Fenton)*

Volgiti e mira quelle ansie leggiadre.

**Nannetta**

*(a Ford, giungendo le mani)*

Perdonateci, padre.

**Ford**

Chi schivare non può la propria noia

L'accetti di buon grado.

Facciamo il parentado.

E che il ciel vi dia gioia.

**Tutti**

*(tranne il Dr. Cajus)*

Evviva!

**Falstaff**

Un coro e terminiam la scena.

**Ford**

E poi con Sir Falstaff, tutti, andiamo a cena.

**Tutti**

Tutto nel mondo è burla.

L'uom è nato burlone,

La fede in cor gli ciurla,

Gli ciurla la ragione.

Tutti gabbàti! Irride

L'un l'altro ogni mortal.

Ma ride ben chi ride

La risata final.

*Cala la tela.*

**FINE**